IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVI — N. 16 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Venerdì 17 Gennaio 1908

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La politica coloniale.

Le pronte, recise ed ampie dichiarazioni del Sovrano d'Etiopia, accompagnate da spontanei sentimenti di vivo rammarico e d'inalterabile amicizia per l'Italia, hanno esaurito, più sollecitamente di quanto fosse lecito attendersi e nel modo più dignitoso e civile, quello diplomatico, il doloroso incidente di Lugh.

Se l'Abissinia non è ancora uno Stato civile, il suo Capo ha dimostrato di conoscere e sentire perfettamente quali siano i doveri di un Governo leale e civile. Abbiamo fede che non avverrà mai, malgrado un incidente simile a quello di Lugh dovesse accadere da parte di tribù prospite sotto la nostra protezione a danno delle tribù soggette all'impero etiopico, il Governo italiano non esiterebbe un istante ad esprimere a Menelik gli stessi sentimenti e gli stessi propositi contenuti nelle sue dichiarazioni per l'incidente di Lugh.

E poichè siamo sull'argomento dobbiamo essere grati alla Francia, all'Inghilterra e alla Germania per il loro spontaneo appoggio e rallegrarci come il trattato a tre abbia dimostrato nel primo caso, che si è presentato, la sua virtù e la sua pronta efficacia.

Ciò premesso, veniamo a noi. Gli organi delle tre frazioni dell'estrema sinistra, non appena ebbero sentore che il Ministro degli esteri sta concretando quei provvedimenti che sono reclamati dalle più elementari esigenze della politica coloniale, si sono subito intonati per combatterli, senza neppur conoscerne il carattere e la portata.

E difficile congegno ne abbiamo più puerile, poichè una delle due: o si vuole che l'Italia mantenga i suoi possessi coloniali e allora bisogna metterli in condizioni normali, sia pure col limitare le spese al puro necessario; o non si vuol saperne e allora bisogna proporre al Parlamento di abbandonare le colonie, vendendole all'asta pubblica o maggari a licitazione privata.

Specialmente pel Benadir non mancherebbero certamente gli acquirenti e forse lo stesso Menelik non sarebbe alieno dal presentare la sua offerta.

Ma siccome il popolo italiano non ha ancora smarrito il senso comune, si può ben ritenere che il Parlamento non esiterà ad accogliere quelle proposte che il Ministro degli esteri dimostrerà indispensabili ed efficaci per una sistemazione razionale del Benadir, giacchè per i possessi nel Mar Rosso il bilancio dell'Eritrea, senza esser lungo è sufficiente, se si avrà un buon senso di non falcidiare quelle 600.000 L. che governano e completarne più sollecitamente la viabilità e l'assetto generale.

Se è vero, come dice un proverbio, che le disgrazie qualche volta giovano, l'incidente di Lugh ha dimostrata la necessità di definire la questione della frontiera, per togliere alle tribù limitrofe sovrastanti ogni pretesto di tributi all'Abissinia per giustificare le razzie nelle tribù somali, che hanno ragione di ritenersi protette dall'Italia.

Rileggendo in questi giorni tutti i documenti relativi alla Somalia, compresi quelli abissini, e astraendo da ogni ragione etnica, geografica o d'altro genere, ci siamo confermati nell'opinione che Lugh entri nella nostra sfera d'azione.

Ad ogni modo Lugh è la chiave del nostro commercio colla costa, epperò se quella chiave possesse in altre mani, per quanto amiche, la nostra colonia del Benadir sarebbe grandemente del suo valore. Noi non possiamo dunque, a nessun conto, rinunziare a quella stazione.

E vero che, per tenerla, bisognerà completarla con una maggior sicurezza delle vie carovaniere ma la politica coloniale produttiva si fa coi denari e colla forza.

Politica e Diplomazia

(S) **Parigi** 16. — Secondo un dispaccio da Epinal il Re e la Regina d'Inghilterra passeranno la prossima stagione a Contréxeville.

E' quasi certo che i Sovrani inglesi soggiorneranno un giorno o due a Epinal.

Si stanno già prendendo le disposizioni per il nuovo arredamento al palazzo della prefettura.

(S) **Parigi**, 16. — Il Ministro degli esteri, Pichon, è ritornato da Madrid.

Il ministro si è recato stamane a visitare il Presidente del Consiglio, Clemenceau, al quale ha reso conto del suo viaggio a Spagna.

(S) **Norden (Prussia)**, 16 — Il Principe di Innhausen-Knyphausen, Presidente della Camera dei Signori prussiana, è morto nel suo castello di Lütetsburg.

Aveva ottant'anni. Dal 1893 era pure deputato conservatore al Reichstag.

Roma, 16 — Una notizia data da un giornale estero che un celebre dottore al fisso recato a Tokio per visitare il Principe ereditario del Giappone, ha generato la voce che S. A. I. Yoshihito Haramonya si trovi gravemente in salute.

L'ambasciatore bar. Takahira ha ricevuto un dispaccio che smentisce la voce corsa e assicura che la salute del Principe ereditario è ottima.

(S) **Lisbona**, 16. — S. A. R. il Duca degli Abruzzi ha offerto un pranzo, a bordo della *Regina Elena*, al quale sono intervenuti la Regina Maria Pia, il Duca di Oporto ed i ministri.

La *Regina Elena* partirà domani.

(S) **Vienna**, 16 — E' morto il dott. Bacher, editore e redattore capo della *Neue Freie Presse*.

Servizio speciale del « Popolo Romano »

Vienna 16, ore 14.30 pom. — Bacher era tra i più eminenti pubblicisti austriaci. Sua specialità era la politica interna e su questo terreno propugnava con molta energia ed abilità gli interessi tedeschi dell'Austria e specialmente della Boemia.

Era scrittore facile ed operoso; aveva la capacità di scrivere, durante parecchi mesi, un articolo quotidiano di fondo.

I circoli liberali piangono la perdita del valoroso apostolo dell'idea liberale nell'arena pubblica.

***

Bacher era sessantenne. Dopo la morte di Massimiliano Friedlander e di Michele Etienne, che nel 1864 fondarono il giornale, la proprietà passò al re editori Wertheimer e Bacher, che ne diresse la parte politica, e Benedikt, che si occupa specialmente della parte economica del giornale.

***

Una spedizione commerciale tedesca in Abissinia.

(Servizio speciale del Popolo Romano*)*

Berlino, 16, ore 14 — Le notizie dello *Standard* di una spedizione commerciale tedesca diretta dal signor Holtz in Abissinia potrebbero creare la falsa impressione, che Holtz fosse appoggiato nella sua spedizione dalle simpatie del Governo tedesco e dei circoli finanziari ascr.

In verità nè il Governo nè gli uomini importanti del mondo finanziario ed industriale hanno un interesse di favorire la spedizione Holtz, tanto più, che, dopo i risultati di precedenti imprese analoghe dell'Holtz, vi è qui dello scetticismo molto fondato in proposito. Nessuno crede in un successo di nuova spedizione.

Nell'Australia meridionale.

(S) **Porto Adelaide**, 16. — Sono stati inaugurati i lavori testè eseguiti al porto che permettevano l'accesso anche alle navi di forte tonnellaggio.

Nella Persia

(S) **Pietroburgo**, 16. — Telegrafano da Teheran: La Deputazione parlamentare, nominata per rappresentare la Camera presso lo Scià durante i recenti negoziati, ha, nella seduta di ieri, presentato il rapporto sull'accordo concluso tra Monarca e Parlamento.

I membri del Parlamento sono stati inviati al Selamlick che ha avuto luogo al Palazzo, in occasione della festa religiosa del Dorbar Beiram.

(S) **Teheran**, 16. — Lo Scià ha fatto diramare dispacci che ordinano di inviare da diversi punti truppe nell'Ambeidschaer, per liberare il Governatore generale della provincia, principe Fermar, che è stato circondato a Sndy-Bulak.

***

DISCORSI DI MINISTRI INGLESI

(S) **Londra**, 16 — In una riunione elettorale tenuta ierserа ad Alawick, il ministro degli esteri, sir Edoardo Grey ha pronunciato un discorso, nel quale si è scagliato contro la posizione intollerabile della Camera dei Lordi, dal punto di vista legislativo.

Della marina britannica ha detto che sarebbe impossibile continuare il programma della rinfrancazione, quando altre nazioni sembrano, invece, adottare un programma di aumento.

(S) **Londra**, 16 — Iersera a Lauchester, il Cancelliere dello Scacchiere, Mr W. Asquith, ha pronunciato un discorso nel quale ha parlato a favore del *Free trade* (libero scambio) che aveva fatto la fortuna dell'Inghilterra nelle epoche di prosperità e che sarà ancora l'ancora di salvezza in tempo di crisi industriale, perchè significa il buon mercato degli alimenti e delle materie prime.

In sanazione poscia, tra le misure che il Governo si propone di prendere, un progetto di legge semplice e severo sull'istruzione, uno per sopprimere ad un regolamento gli spacci di liquori nei luoghi pubblici, ed un terzo sulla questione delle pensioni per la vecchiaia.

Il Governo studierà pure i mezzi di fare scomparire dal paese la grottesca assurdità costituzionale provocata dai rapporti fra le due Camere.

***

DA PARIGI.

(Dispaccio della notte).

Parigi 17, ore 2.15. — In questi circoli politici si è accolta con molta simpatia la notizia che il Benadir e l'Eritrea saranno prossimamente visitati a mezzo della telegrafia senza fili.

Parecchi giornali felicitano il Governo italiano pel modo col quale ha saputo risolvere l'ardua questione.

A questo proposito vi soggiungerò che nei circoli parlamentari è commentato col più vivo compiacimento l'esito pronto e soddisfacente che il governo italiano ha ottenuto presso il Negus Menelik e l'azione immediata dell'Inghilterra e della Francia, cui che dimostra a quali previdenti criteri sia stato informato il trattato a tre e la efficacia che potrà esercitare in qualunque eventualità, che torchi d'interessi delle tre Potenze nella Somalia.

— Nelle sfere ufficiali si attribuisce alla presa di Setta, la parte del gen. D'Amade, il valore di un atto, che varrà a liberare completamente da ogni molesta preoccupazione la difesa di Casablanca dagli elementi che la infestano.

— Nella seduta di ieri alla Camera fu specialmente notevole il discorso del pres. Brisson. Egli fu vivamente acclamato da tutti i settori della Camera e sinceramente complimentato dai ministri presenti e da moltissimi deputati.

Il voto col quale la Camera ha dato in precedenza nell'ordine del giorno al progetto sull'imposta del reddito, anzichè a quello della riforma dei Consigli di guerra, pel quale il sig. Clemenceau aveva espresso, per ragioni di convenienza, la preferenza del Governo, non ha prodotto la minima impressione, sicchè il preteso scacco, che credono di trovarvi i giornali d'opposizione e nazionalisti, è più che altro effetto di fantasia.

***

Parlamenti esteri.

GERMANIA

(S) **Berlino**, 16 — *Reichstag* — Si approva definitivamente in terza lettura la Convenzione con l'Italia relativa alla protezione delle opere letterarie ed artiche e delle fotografie.

PRUSSIA

(S) **Berlino**, 16 — (Camera) — Si approva, con 198 voti contro 119, dopo controprova, il progetto relativo alle misure da prendersi per rafforzare la germanizzazione delle provincie della Prussia occidentale e di Posen nel testo redatto dalla Commissione, secondo il quale il diritto di espropriazione chiesto dal Governo in misura illimitata è invece limitato ad una superficie complessiva di 70 mila ettari.

Votarono a favore del progetto i conservatori e i nazionali liberali. Votarono contro i polacchi, il Centro, i radicali, tre conservatori, un conservatore-liberale, un danese ed un nazionale-liberale.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 16 (*Camera*) — *Brisson*, assumendo la presidenza, pronunzia un discorso nel quale elogia la Camera di avere preparato le attese riforme che potranno essere approvate entro l'anno corrente.

Però, se la Repubblica ha fatto molto non deve tuttavia dichiararsi soddisfatta ed ha il dovere di continuare la sua opera di democrazia vittoriosa, antica e riformatrice (Applausi).

Viene quindi tenuto all'ordine del giorno il seguito della discussione sul progetto d'imposta sul reddito.

La discussione della riforma dei Consigli di guerra che il Pres. del Cons., Clemenceau, voleva si facesse subito, verrà dopo.

Jaurès accetta la proposta del Ministro Pichon, perchè la sua interpellanza sul Marocco sia svolta il 24 corr., sperando che niente fino a quel giorno si verificherà che possa impegnare la Francia più profondamente.

Caillaux (Min. Finanze) promette che procurerà di presentare in febbraio il bilancio.

La seduta è tolta.

— La proposta di mettere all'ordine del giorno della Camera la discussione dell'imposta sul reddito è stata approvata.

Una parte del Centro ed una frazione della Destra si sono astenuti.

(S) **Parigi**, 16. (*Senato*). Si procede all'elezione del Presidente.

Dubost viene rieletto con 232 voti e 20 schede bianche.

Il Senato ha quindi rieletto i quattro vice-presidenti uscenti.

Dopo l'elezione dei segretari e dei questori la seduta è stata tolta.

— Si crede che il Presidente della Commissione per l'inchiesta sulle liquidazioni sarà Combes.

BELGIO.

(S) **Bruxelles**, 16. Cooremans, della Destra, è stato eletto Presidente della Camera dei Rappresentanti con 72 voti contro 45.

SVEZIA.

Discorso della Corona

(S) **Stoccolma**, 16 — *Riksdag* — Oggi fu inaugurato il Riksdag col discorso del Trono.

Re Gustavo ha ricordato il lutto, onde la Casa Reale e il popolo sono stati colpiti colla morte di Re Oscar. Sente — ha soggiunto il Re — la grave responsabilità che mi sono assunta, salendo al Trono di Svezia, dopo il Re Oscar, ma animato solo per la prosperità e lo sviluppo della patria, conserverò sempre di mantenere la mia missione coll'appoggio del popolo.

Il discorso ha rilevato quindi che le relazioni colle Potenze estere sono buone ed ha annunciato che il progetto di riforma elettorale approvato dal Riksdag precedente sarà presentato al nuovo per l'approvazione definitiva.

Nessun progresso per la concessione del voto politico alle donne sarà presentato al Riksdag attuale.

Il Re ha detto che alcune Commissioni speciali si occupano di risolvere la questione dei rapporti fra operai e padroni e studiano per l'esercito e la marina un piano comune tendente ad assicurare la difesa nazionale.

Il bilancio.

Nel progetto di bilancio presentato oggi al Riksdag le entrate e le spese si pareggiano in corone 216,707,000.

Le spese per l'esercito inscritte al bilancio ascendono a 59,635,000 corone, cioè presentano un aumento di 3,0C5,400 corone su quelle dell'esercizio precedente.

Le spese per la marina sono previste in 26,754,900 corone e presentano cioè un aumento di 1,404,400 corone su quelle dell'esercizio precedente.

Il Governo ha pure presentato al Parlamento il progetto per un prestito di 14,880,000 corone.

STATI UNITI D'AMERICA.

(S) **Washington**, 16 (*Senato*). — Si approva la mozione presentata dalla Camera che condanna la Cina oltre la metà dell'indennità dovuta agli Stati Uniti, in seguito alla ribellione dei *boxers* ed alla repressione internazionale.

(S) **Washington**, 16. — Il Senato ha votato una mozione colla quale si chiede al Segretario per il Tesoro, Cortelyou, di comunicare il numero dei biglietti messi in circolazione da ciascuna delle Banche nazionali che prestano buoni per il canale di Panama per avere il diritto di emettere tali biglietti.

CANADÀ.

(S) **Ottawa**, 16 (*Comunicato*). — Nella discussione del trattato di commercio franco-canadese, il Ministro delle Finanze ha ribavato che i buoni ufficiali spiegati dalle autorità imperiali, tanto al Canadà quanto in Inghilterra, hanno reso possibile il pieno successo dei negoziati.

L'ex Ministro delle Finanze, *Forster*, ha affermato che la riduzione dei dazi doganali non aumenterà notevolmente la cifra degli affari, soprattutto perchè bisognerebbe estendere il trattamento di favore accordato alla Francia a tutte le altre nazioni già favorite dall'Inghilterra.

***

Il bilancio giapponese.

(S) **Tokio**, 16 — Il progetto di bilancio dovrà essere sottoposto alla Camera stamane; ma, in seguito ad alcune modificazioni apportate all'ultimo momento, la presentazione ne è stata aggiornata.

Non si sa nulla di ufficiale su questo bilancio, ma persone bene informate credono che le entrate del prossimo esercizio saranno di circa 122 milioni di sterline e le spese di 123 milioni, di cui un terzo sarà destinato al bilanci della guerra e della marina.

Il disavanzo sarà coperto da un aumento di imposte.

Il mercato francese nel 1907.

Dopo avere riassunto le condizioni dei mercati tedesco ed inglese alla fine del 1907, passiamo al francese, il quale nell'anno scorso ebbe a risentirsi molto meno degli effetti climaterici della crisi generale.

Infatti mentre il primo semestre aveva dato risultati mediocri che lasciavano presagire poco bene dell'annata, nel secondo semestre la situazione migliorò sensibilmente e l'anno si è chiuso meno male di quanto si credeva.

Ma veniamo alle cifre che riassumiamo come per gli altri paesi, dall'*Economiste Européen*.

Le 160 categorie di valori mobiliari francesi, rappresentanti un capitale nominale di 55,789 milioni, sulle quali vertono specialmente le contrattazioni di Borsa, nel primi sei mesi dell'anno presentavano un deprezzamento sul 1906 di franchi 819,900,000.

Questo ribasso, corrispondente all'1.45 0[0 per il 1° semestre, in parte, è dovuto alle preoccupazioni che destava il progetto d'imposta globale e progressiva sulla rendita, in discussione davanti alla Camera, ed, in parte, alla contrazione monetaria manifestatasi alla fine del 1906.

Col secondo semestre la situazione cambia di aspetto, poichè i 160 grandi valori francesi cambiano di passano, anzi si rialzano per 946 milioni di franchi, riducendo il deprezzamento totale per l'intero anno a 873,900,000.

Durante il primo semestre le Rendite francesi erano ribassate di 269 milioni, le Obbligazioni delle ferrovie di 122 milioni e le Società di credito di 308 milioni - ossia di 658 milioni complessivamente.

Nel 2° semestre, invece, queste categorie si rialzarono per 1.070 milioni.

Dal 29 giugno al 31 dicembre, le Obbligazioni ferroviarie sono discese ancora di altri 45 milioni, ma le Rendite francesi hanno progredito di 278,800,000 e le Azioni delle principali Società di credito hanno riguadagnato 57,100,000 di franchi sul ribasso precedente.

Lo specchio seguente dà i risultati d'insieme per l'intero anno 1907:

N. dei valori	Valore nominale	Milioni di franchi Diceм. 1906	Diceм. 1907	Differenza
14 Rendite francesi	26,594	25,351	25,206	+ 55,2
11 Obbl. città di Parigi	3,150	2,950	2,925	— 26,9
11 Id. Cred. fondiario	4,371	4,367	4,302	— 64,6
8 Id. Freddar. diverse	1,337	764	743	— 21,1
13 Az. obbl. di credito	1,253	2,669	2,604	— 65,0
11 Az. Ferrovie	1,436	3,561	3,654	+ 93,5
43 Obbl. Ferrovie	17,046	14,946	14,587	— 353,3
33 Az. Soc. industriali	881	2,313	2,142	— 71,4
22 Obbl. Soc. industriali	771	717	698	— 19,5
160 Totali	55,789	56,532	56,059	— 473,9

Come si vede, tutti i valori sono discesi nel 1907, ad eccezione delle Rendite e delle Azioni delle Società di credito e delle Società di ferrovie: ma per questi due gruppi bisogna osservare che essi avevano subito nel 1906 un deprezzamento considerevole, cosia 1,066 milioni le Rendite e 355 milioni le Azioni ferroviarie.

I risultati del 1907 dunque non sono stati brillanti, ma sono infinitamente meno cattivi di quanto si è verificato per i valori, anche francesi, tedeschi e belgi, il cui deprezzamento fra il 1906 e il 1907 si traduce in parecchi miliardi.

***

Durante il 1.o semestre 1907 il prezzo di tutte le merci internazionali, influenzate dalle domande sempre crescenti, era rialzato in proporzioni considerevoli per rapporto al prezzo medio 1906, cosso pure di molto superiore a quello del 1905.

Il secondo semestre, invece, è stato un periodo di violenta reazione pel rame, lo stagno, lo zinco, il piombo e l'argento metallo. Malgrado il ribasso dei prodotti metallurgici, il mercato commerciale francese del 1907 si può considerare uno dei migliori. Durante i primi undici mesi la Francia ha importato 5,468 milioni di merci essere contro 5,044 durante lo stesso periodo 1906, e la esportazione dei prodotti francesi all'estero è salita da 4,757 milioni a 5,000; ossia un progresso complessivo degli scambi di 786 milioni, pari all'8 0[0, malgrado la crisi di credito che tutti i mercati hanno più o meno subito.

La conseguenza di questo sviluppo commerciale si riscontra nel movimento generale della navigazione che nei primi undici mesi del 1907 ha avuto un aumento generale di 3,330,631 tonn. in confronto al corrispondente periodo 1906, e nelle entrate doganali che sono salite da 449,593,000 nel 1906 a 479,048,000 nel 1907.

La situazione della Banca di Francia non conferma questi risultati.

Fra l'ultima situazione del 1906 e l'ultima del 1907, il portafoglio commerciale è diminuito di 39 milioni di franchi; ma la Banca, per difendere il suo tesoro oro, ha dovuto rialzare lo sconto da 3 a 4 0[0, e questa elevazione, ed inoltre in Francia, ha contribuito a ridurre le domande dell'industria e del commercio.

Riassumendo, il 1907 non è stato brutto come si credeva per la Francia; giacchè mentre si è chiuso con un tasso ufficiale di sconto del 4 0[0, e terminato col 7 1[2 in Germania e in Russia, col 7 per 0[0 in Inghilterra e in Danimarca, col 6 in Austria e in Belgio, col 5 1[2 in Svizzera ed in Italia e col 3 in Olanda.

Le emissioni di nuovi valori estori sono state meno importanti che nel 1906; ma se la crisi americana si risolve senza compromettere troppo la circolazione monetaria europea, le Banche sapranno riguadagnare nel 1908 il tempo perduto nel 1907, perchè il denaro disponibile è sempre abbondante sul mercato francese.

***

GERMANIA E FRANCIA NEL CONGO.

(S) **Berlino**, 16. — Secondo la *Kreuz Zeitung* i delegati del Governo francese arriveranno fra breve a Berlino, per accordarsi sulla definitiva definitiva della frontiere del Camerun. I lavori del capitano Foerster alla frontiera and e quelli del capitano Von Siegfried alla frontiera est sorvivranno per la Germania di base alla discussione. Per ora è convenuto che lo *statu quo ante* sarebbe mantenuto fino ad accordo intervenuto, e che i due paesi rimarranno in possesso dei luoghi occupati finora. In conseguenza, Binder rimarrà per ora in mano dei tedeschi.

La *Kreuz Zeitung* dice che le informazioni concernenti la questione, finchè la situazione non sia più chiara di quella attuale, può darsi che gli agenti commerciali dell'uno o dell'altro paese facciano il loro commercio sopra un territorio che poi verrà aggiudicato all'altro paese. Non sarebbe la prima volta che si verificano casi di questo genere.

La *Kreuz Zeitung* conclude essere preferibile nelle due parti l'opinione che l'accordo finale non porterà sensibili modificazioni allo stato attuale della frontiera di Kamerun.

***

NEL MAROCCO.

La disfatta di una Kabila di Mulay Rechid.

(S) **Parigi**, 16. Il generale D'Amade telegrafa che si recò il 14, allo 23, con 4 battaglioni, 3 squadroni ed una batteria verso Setta, a 26 km. da Ben Recchidi, ove si trovava la Mahalla di Mulay Afid, comandata da Mulay Rechid.

Questa Mahalla, rinforzata dagli Chauias, alle 8 ant. di ieri, impegnò un combattimento al passo di Setta ed opposse una viva resistenza, ma fu respinta dopo una viva lotta prolungatasi fino a mezzanotte.

Setta fu occupata e il campo di Mulay Rechid distrutto.

Oggi la spedizione è ritornata a Ben Rechid.

I francesi hanno avuto vari feriti, fra cui gravemente il tenente Costet del 3° cacciatori e leggermente un maresciallo di alloggio ed il cavalleggiero del 3° cacciatori Agostini, nonchè, più o meno gravemente, due tiragliatori algerini e due legionari.

Il gen. D'Amade attribuisce il brillante risultato, di aver potuto compiere una marcia di 75 km. durata 25 ore e sostenere un combattimento prolungatosi per dieci ore consecutive, alle notevoli qualità delle truppe, alleate del gen. Drude.

Le perdite inflitte al nemico sono rilevanti.

Questo fatto di armi ha prodotto profonda impressione nelle regioni vicine.

— Ulteriori dispacci dicono che la colonna del gen. D'Amade sgombrò a mezzanotte Setta, essendo questa fuori del raggio di operazioni e che la *mahalla* di Mulay Rechid cercava di sbarrare la marcia alle truppe di Muley Afid un passaggio possibile verso Fez.

Dopo la proclamazione di Mulay Afid.

(S) **Casablanca** 15. — La proclamazione di Muley Afid a Fez produce profondissima impressione su gli indigeni. Questi, poichè il pressigio di Abd el Aziz è molto sceso dalla fuga della sua mahalla da Medionnas.

Il nuovo pascià vuole continuare a Casablanca. La festa mussulmana di ieri è passata senza incidenti.

La calma è completa a Rabat.

(S) **Parigi** 16. Si ha da Tangeri: Le notizie giunte da Fez dicono che tutte le lettere provenienti da Rabat o da Tangeri sono sequestrate. La città è senza notizie. I rumori della cittadella sono stati piazzati nel bastione. Non entra nè esce alcuna carovana: tutte le strade sono tagliate.

Il Califfo per soddisfare Er Raisuli gli ha inviato le sue schiave prigioniere a Fez fino dalla cattura per mezzo dei genitori.

Alcune Delegazioni di tribù vicine a Fez sono venute a Fez ad acclamare Muley Afid ed a firmare l'atto che proclama sultano Muley Afid e destituisce Abd-el-Aziz.

(S) **Berlino**, 16. — Nei circoli bene informati si dichiara non aversi notizia che Muley Afid — come afferma una informazione da Madrid — abbia invitato alle potenze, firmatarie dell'Atto di Algesiras, una nota, informandole del suo avvenimento al trono.

***

ARMI ED ARMATI

L'inchiesta dell'esercito.

(S) **Torino**, 16. — La sotto-Commissione ha sentito i tenenti Bignotti, Bergia e Ceresa, i capitani Lamberti, Ferrandi, di ten. colonnello Dabalà del 3.o artiglieria ed il cap. Magliano del 3.o alpini.

Marina austro-ungarica.

(S) **Pola**, 16. I membri delle Delegazioni austriaca e ungherese hanno visitato stamane i docks e gli stabilimenti della marina.

Hanno visitato pure un sottomarino in costruzione.

Nel pomeriggio hanno assistito al lancio di una torpediniera e allo scoppio di una mina in mare, dichiarandosi altamente soddisfatti degli interessanti esperimenti.

I delegati sono saliti poscia a bordo di alcune controtorpediniere, che hanno fatto una escursione colla massima velocità.

Il tempo splendido favorì l'escursione, riuscitissima.

Marina tedesca.

(S) **Parigi**, 16. — Il *Temps* ha da Kiel: La corazzata tedesca « Scharhorst » ha urtato ieri in un basso fondo presso Bueck. La chiglia ha una falla di 30 metri. Due camere delle caldaie vennero invase dall'acqua; tuttavia la corazzata ha potuto raggiungere il bacino coi propri mezzi.

Lavori pubblici.

Questi, che riassumiamo, sono i fondi che il Governo italiano propone al Parlamento di spendere in opere e lavori pubblici durante il prossimo anno finanziario, vale a dire dal 1.o luglio 1908 al 30 giugno 1909.

In cifra tonda sono 81 milioni, dai quali è tolta l'ultima parola, giacchè la Camera in questa materia riesce sempre a spizzicare qualche cosa di più.

Ad ogni modo, ecco come sono ripartiti gli stanziamenti proposti dal Ministero:

Lavori di interesse generale.

Viabilità ordinaria	L.	7,695,000
Acque ed opere idrauliche	»	5,903,500
Bonifiche	»	7,239,800
Porti, spiaggie e fari	»	15,730,000
Strade ferrate e tramvie	»	15,720,000
Totale L.		51,982,150

Lavori di interesse locale.

Opere di Roma	L.	7,600,000
Lavori della Basilicata	»	3,244,100
Lavori delle Calabrie	»	6,381,000
Comuni vesuviani	»	600,000
Sistemazione idraulica della Sardegna	»	1,500,000
Acquedotto pugliese	»	3,100,000
Opere varie minori (Ateneo di Napoli; danni alluvionali ecc.)	»	3250,190
Totale L.		22,761,850

A completare la somma predetta di 81 milioni concorrono:

le spese generali con L. 742,800 ed il fondo di riserva con altre L. 5,458,900.

***

Queste spese sono registrate nella parte straordinaria del bilancio, in quanto che esse rappresentano la costruzione di opere nuove, ovvero la riparazione straordinaria di opere esistenti.

Alle spese di manutenzione e conservazione ordinaria delle opere provvede la parte ordinaria del bilancio, la quale registra a questo scopo una spesa di 21 milioni e mezzo, così divisa:

Viabilità ordinaria	L.	6,998,570
Acque ed opere idrauliche	»	7,257,400
Bonifiche	»	2103,570
Porti, spiaggie e fari	»	0,849,940
Strade ferrate	»	42,500
Totale L.		21,459,070

Escluse le spese generali e tenuto conto delle somme che costituiscono il fondo di riserva, gli stanziamenti di bilancio per manutenzione di opere pubbliche esistenti e costruzione di nuove opere ammontano a 101 milioni e mezzo all'incirca, cioè:

	Spesa ordinaria	Spesa straord.	Totale	Rapporto percent.
	Migliaia di lire			
Viabilità ordinaria	6,998	7,695	14,693	14,47
Acque ed opere idrauliche	6,358	3,913	13,271	13,07
Bonifiche	2103	7,234	7,341	7,23
Porti, spiaggie, fari	6,850	15,730	22,210	21,88
Strade ferrate	43	15,720	15,763	15,24
Opere d'interesse gen.	21,480	51,952	73,412	72,24
Opere di Roma	—	7,600	7,600	7,48
Lav. della Basilicata	—	3,244	3,244	3,19
Lav. della Calabria	—	6,382	6,382	6,28
Comuni vesuviani	—	600	600	0,62
Sistemaz. idraulica della Sardegna	—	1,500	1,500	1,47
Acquedotto pugliese	—	3,100	3,100	2,95
Opere minori	—	350	350	0,11
Opere d'interesse loc.	—	22,782	22,782	22,40
Fondo di riserva	—	5,450	5,450	5,36
Totale gener.	21,480	80,173	101,634	100,00

Le opere di interesse locale assorbono il 25 per cento della spesa totale. E debito però aggiungere che la ruggine parte di queste opere, sebbene interessino determinate regioni e paesi, hanno tuttavia carattere di opere nazionali non soltanto per quello spirito di solidarietà che deve unire le diverse regioni della patria, ma eziandio per il beneficio che ne avrà l'economia generale.

***

Strade, L. 14,693,500. Di questa somma sono assegnati 7 milioni circa per la manutenzione ordinaria di strade e ponti nazionali.

Delle rimanenti L. 7,695,000 sono destinate:

a) lavori di riparazioni straordinarie e di miglioramento L. 1,491,000;

alla costruzione di nuove strade nazionali o provinciali sovvenute dallo Stato L. 3,804,000;

e, finalmente, a titolo di concorso dello Stato nella costruzione di strade comunali, consorziali e vicinali, L. 2,510,000.

Vedremo in un prossimo numero a quali regioni si provveda specialmente. Nelle opere per la Basilicata e per la Calabria sono incluse per opere stradali altre somme, onde la spesa reale per promuovere la viabilità ordinaria aumenta e si aggira intorno ai 19 milioni.

Acque, L. 13,270,900. A differenza degli stanziamenti per le strade, la manutenzione delle opere esistenti importa una spesa notevole, che supera la metà dell'intero stanziamento.

Anche per questa spesa, esamineremo in un altro articolo lo stato delle opere in rapporto alle somme, che successivi leggi hanno concesso a questo titolo.

Bonifiche, L. 7,734,020. Sono destinate nella loro quasi totalità a nuove bonifiche.

Con il piccolo stanziamento, che figura nella parte ordinaria del bilancio, si provvede al personale di custodia delle bonifiche esistenti ed al personale addetto alle macchine idrovore dell'Agro romano.

Porti, spiaggie e fari, L. 23,289,900. E il maggiore degli stanziamenti di bilancio. Con esso si approvede ad importanti lavori, dei quali della legge del luglio 1907, assegnandovi uno stanziamento di L. 14,765,000.

Nella somma registrata nella parte ordinaria del bilancio si provvede in prima linea alla manutenzione ed escavazione dei porti impiegandovi L. 4,300,000; l'illuminazione dei fari importa la spesa di un altro milione all'incirca: la rimanente somma di poco inferiore al milione è usuzzo serve al personale.

Strade ferrate L. 15,969,500. La legge sulle ferrovie complementari grava questa parte del bilancio con L. 13,100,000 per concorso alla loro costruzione.

Le sovvenzioni alle linee tramviarie, i sussidii per l'impianto e l'esercizio di mezzi di trazione meccanica nelle regioni montane sprovvedute di ferrovie, importano un'altra spesa di L. 2,410,000.

Riterremo sopra queste cifre ed esporremo qualche considerazione illustrativa.

***

L'immigrazione giapponese al Canadà.

(S) **Tokio**, 16. — In seguito al rapporto del ministro Lemieux, il Governo canadese ha notificato al Governo giapponese che accetterebbe una promessa, verbale per restringere l'immigrazione dei giapponesi al Canadà.

COMMISSIONE CENTRALE
pei reclami riguardanti le imposte dirette

Pres.- Inghilleri comm. Calcedonio, sen. Pres. Sez. Cons. Stato;
Vice-pres.- Quarta comm. Oronzo, sen. Proc. gen. Cassazione;
» Barcelli comm. Giovanni, sen. Pres. Sez. Corte Conti;
Membri: Cotti comm. Pietro, sen., Pres. onor. Corte Conti;
» Brunialti prof. Attilio, dep., Cons. di Stato;
» Codacci-Pisanelli prof. Alfredo, dep.;
» Pagnoli comm. Gaetano, Pres. onor. Corte Conti.
» Corno comm. Camillo, S. Avv. gen. erariale;
» Tiraboschi comm. Lorenzo, vice dir. gen. nel Min. Finanze;
» Sara comm. Raffaele, capo div. Min. Finanze;
» Abbate comm. Enrico, id. id.;
» Boitani comm. Giuseppe, id. id.;
» Dell'Abbadessa comm. Antonio, id. id. supp.).
Ufficio di Segreteria.
Segretario capo: Galata cav. Luigi, capo-sez. di 1ª alle Finanze.

Commissione consuaria centrale
(12 membri effettivi - 3 supplenti)

Presidente: S. E. il ministro delle Finanze;
Vice-presid. Cappelli march. Raffaele, dep.;
Membri: Buccarani comm. Guglielmo, S. avv. gen. erariale;
» Cavalieri comm. Enea, membro del Cons. Sup. d'Agric.;
» Bernasconi comm. Giuseppe, Cons. Corte Conti,
» Chiapusso comm. Felice, dep.;
» Ostermann comm. Leopoldo, P. Pres. Corte d'Appello;
» Pargaglia nob. Salvatore, sen.;
» Pavoncelli Giuseppe, dep.;
» Perla comm. Raffaele, Cons. di Stato;
» Siencni comm. G. Carlo, Dir. gen. dell'Agricoltura;
» Soldati comm. ing. prof. Vincenzo;
» Spallanzani comm. prof. ing. Pellegrino;
» Tirabocchi comm. Lorenzo, vice dir. gen. imposte dirette;
» Torrigiani march. Filippo, dep.;
» Verdinois comm. Enrico, membro del Cons. Sup. LL. PP.

Note bibliografiche

La riviera ligure - Avv. M. Carcani - Tipografia E. Voghera - Roma.

Senza pretese, scritta in forma semplice, ma piena di notizie utili e storiche, ci si presenta in questo piccolo volume, stampato con molta nitidezza, una guida esattissima della riviera incantevole.

Dopo poche pagine di appunti storici e geografici, comincia la descrizione per ognuno dei singoli paesi che s'incontrano partendo da Genova per Ventimiglia, e ritornando per Spezia. In una parola, ognuna delle graziose località delle due riviere di Levante e di Ponente, vi è praticamente e poeticamente descritta.

Il libercino, quindi, è non solo un buon passatempo per i lettori, ma anche una vera utilità per *touristes*.

Don Chisciotte della Mancia. Michele Cervantes - Casa editrice G. Scotti e C. - Roma.

In una edizione meravigliosa, come le meravigliose incisioni del Doré, si ristampa in questa Casa Scotti ci rinnoverà Don Chisciotte, che, grazie al fine umorismo del Cervantes, conserva un che di nostri giorni, tutta la sua fantasiosa bizzarria rodomontesca e comica a un tempo.

Il grosso volume è rilegato in elegante copertina bianca a disegni.

In automobile. Carlo Place — F.lli Treves, ed. - Milano.

Non è questo un libro di sport, come potrebbe sembrare dal titolo. E' un libro geniale, intelligentissimo, divertente. *In automobile* l'autore ci fa girare mezza Europa, ma con animo d'artista, rilevando quanto di pittoresco, pratico, artistico s'incontra per via. E' una corsa vertiginosa, ma senza pericoli, armonica, equilibrata e istruttiva.

Graziosi fregi di G. Costetta adornano allegoricamente ogni capitolo.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 16 contiene:

R. D. che approva l'annesso elenco delle quote di concorso a carico dello Stato concesse ai Comuni per la integrazione provvisoria delle deficienze di bilancio.

R. D. che approva l'unito testo unico di legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

Rsl. e RR. decreti per lo scioglimento dei Consigli comunali di Schio (Vicenza) e di Dasuiglia (Cremona).

Disposizioni nel personali dipendenti dal Min. dell'interno e di agr., ind. e comm.

Prodotti approssimativi del traffico delle ferrovie dello Stato 1ª decade del 1° al 10 genn.

Nuovi uffici postali e telegrafici. — Sono stati aperti al servizio del pubblico gli uffici telegrafici di Sovramonte (Belluno), Porrena e Borgo alla Collina (Arezzo), l'ufficio telefonico comunale di Ponsechinale (Torino) e l'ufficio postale di Castelpizzuto (Campobasso).

Ministero Grazia e Giustizia. — Il *Bollettino* settimanale, teri uscito, reca nella sua parte ufficiale:

Errata Corrige - Graduatoria Generale - Servizi di cancelleria - Risoluzioni di quesiti, istruzioni - R. D. N. 1908 che determina in cinquecento il numero degli uditori per tutto il Regno - Decreto. 16 genn. 1908 che dichiara sciolto il Consiglio notarile Di Potenza - Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero - Registrazione di decreti alla Corte dei Conti - Posti vacanti - Culto, sec., eco.

— Amministrazione centrale. — Sono promossi di classe i capi sezione Tholosano di Valgrisanche cav. Ernesto, Tenisi cav. Enrico, Frigona cav. Gaetano, Satta cav. Giuseppe ed Inzaresti cav. Giuseppe.

Sono nominati capi sezione i segretari De Bonis cav. Umberto, Rosai cav. Oddone, Sindici cav. Agide, Primicerio cav. Raffaele, Palmera cav. Gaetano.

Sono promossi alla classe superiore:

a) i segretari di 2ª Daidda cav. Eugenio, Taffaroli cav. Teodoro, Cominelli cav. Ugo, Tarsia in Curia cav. Amedeo e Granito cav. Aristide;

b) i segretari di 3ª Balfiore Carmelo, Anocriello Vincenzo, Marotta Enrico, Chieffa Luigi e Ferraro Emilio.

Sono nominati segretari Assisi Armando, Giorgi Tito, Colazza Luigi, Castarano Camillo, Saletta cav. Augusto.

Sono promossi alla classe superiore i vice segretari di 2ª Canezza Bartolomeo, Dallari Giova nni, Carza Pasquale, Cirone Leonardo, Innuiti Alfredo.

— Magistratura. — Sono trasferiti i giudici aggiunti: Vitale F. Saverio da Cagliari a Benevento - Cerioli Alessandro da Crema, De Stalo Giuseppe da Casaino, Pavone Carmine da Matera, Pisco Nicola da Mistretta, Trotta Alfredo da Palmi, De Pennino Paolo da Savona, Baldassare Pasquale da Roma, Ferrara Antonio da Napoli, Cosenza Giuseppe da Sala Consolina e Tozzoli Lorenzo da Palmanova a Napoli - Di Pietro Tommaso da Ivrea e Garese Alberto da Potenza a Roma - Ferrotta Luigi da Fallanza a Torino - Amalfitano Guglielmo da Vercelli a Firenze.

Cardinale Giovanni da Trapani a Palermo - Gilia G. Arturo da Caltanissetta a Catania - Fizzi Aurelio da Pavia a Firenze - Lauro Orazio da S. Remo a Genova - Maglione Camillo di Lucera a Lecce - Mezzatesta Francesco da Palmi a Messina - Rossi Carlo da Orbitano e Cefalo Filiberto da Lucca a Roma - Sant'Elia Edoardo da Salerno a Trioio Bernardo da Bari a Termini Imerese - Favara Gaetano da Sarzana a Caccipuoti Giuliano da Matera a Roma.

I seguenti giudici aggiunti, con funzioni di pretori, sono trasferiti:

Cadrangolo Cesare da Altavilla Irpina a Cayri - Sessa Vincenzo da Apriesna ad Altavilla Irpina - Mennarati Raffaele da Morcone a Piano di Sorrento - Critinelli Saverio da Pascopagano ad Agragone - Marocca Gio. da Rocca Sinibalda ad Orsogna - Ferrara Raffaele da Marsicouovo a Pietramelara - Santelli Renzo da Soresina a Gandino - Minervini Corrado da Trivigno a Larino - Mossa Alfonso da Canneto di Bari a Casamicciola - Scarano Cesare, vicevarsa - Gesumundo Vittorio da S. Mauro Forte a Morcone - Tognoli Edgardo da Airgnola a Fesina - Corsi Tommaso da S. Damiano Macra all'Isola del Giglio.

I segnenti *uditori* sono nominati *giudici aggiunti* e destinati:

Macchiarelli Filippo a Salerno - Feriti Giov. a Lucca - Dessi Alessandro ad Oristano - Motolo Giovanni a Gerace - Precione Pietro a Fercglia - Tumeo Gaetano a Catanzaro - Talamo Giovanni a Trapani - Bonanno Clemente a Caltanissetta - Nardone Norberto a Venezia - Meran Ugo a Milano (V mand.) - Prospero Giuseppe a Ravenna - Levi Giacobbe a Milano - Sola Gioanni a Bari - Di Gnili Giulio a S. Remo - Ricci Costantino a Milano - Pisione Santo a Caluigirone - Pellegrini Guido a Sarzana - Gatti C. A. F. C. a Sa-Inzio - Bayon Dante a Parla - Imparato Gius. a Lucera - Mazzucchetti G. C. a S. Remo - Montefusco Pietro a Potenza - Ferrari Giuseppe a Busto Arsizio - Cardini F. a Palmi - Rebattati Nicola a Cagliari - Conti Luigi a Lagonegro - Brunetti Cesare a Cosenza.

Santilli Edgardo, giudice aggiunto a San Giovanni in Guido, è richiamato dall'aspettativa al mandamento di Sepino.

Sono collocati in aspettativa i giudici aggiunti (f. ff. di pretori) Pirozzi Raffaele, Pisani Francesco e Crispo A. F.

R. Marina. — Movimenti.

Il cap. medico Michelangelo Mazzucconi è sbarcato a Genova dal piroc. « Bulgaria ».

Il cap. medico Nicola Monterisi id. id. dal piroc. « Rio Amazonas ».

Il cap. medico Gennaro Miranda imbarca a Genova sul « Tommaso di Savoia » per Buenos-Ayres in servizio di emigrazione.

Il cap. medico Vincenzo Tiberio id. a Napoli sul « Roma » per New-York id. id.

Il ten. medico Guido del Latte id. a Genova sul « Cordova » per Buenos-Ayres id. id.

Il ten. commissario Angelo Mori rimane temp. a disp. del Ministero degli affari esteri, ufficio coloniale.

Dalle Provincie.

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Nell' Alta Italia.

Torino 17. ore 1.20 *(erratal). La Stampa Sportiva* ha chiuso ieri sera un *referendum* diretto fra gli industriali di tutta Italia, allo scopo di conoscere il loro pensiero sulle mostre automobilistiche. Le ditte votanti furono 93.

Alla prima domanda: « E' ancora necessaria in Italia una esposizione di automobili? » risposero *sì* 76, *no* 16.

Per coloro che vote dare aggiungersi la seguente risposta della *Fiat*:

« Vi preghiamo significarle che per poterci pronunciare positivamente in merito al quesito contenuto nella scheda rimessaci a proposito di esposizioni di automobili, ci occorre di sapere come si presentera e come si svolgerà la prossima stagione ».

La seconda domanda: « Se sasa (espositione è necessaria, in quale paese d'Italia dovrà svolgersi? » dette questi risultati: Torino 31, Milano 13, Roma 4, Bologna 2.

Vi furono poi voti alternati in numero di 28, comprendenti le seguenti città: Torino, Milano, Firenze, Genova, Napoli, Palermo.

La terza domanda: « Dovrà l'esposizione tenersi ogni anno, oppure ogni due? » ebbe questa votazione: ogni anno voti 335 ogni due 98 ogni tre anni 3.

— Questa sera a Palazzo Madama fu inaugurato il secondo ciclo di conferenze. Renato Simoni, del *Corriere della sera*, svolse felicemente e brillantemente il tema: « Un giornalista e quattro donne del 700 » trattando dello fortunosa vita di Gaspare Gozzi, le cui vicende offrono materia alle più comiche scene.

Dipinse al naturale la società e rivolò vita vezziata di quel tempo.

Più interessante fu il quadro del Gozzi, creatore della *Gazzetta Veneta* e dell'*Osservatore*.

La conferenza durò un'ora e fu calorosamente applaudita.

Milano, 17, ore 1,10. Ieri le Assise hanno giudicato l'anarchico Armando Lurighi, di a. 28, lavandaio e redattore della *Protesta Umana*, noto per la sua violenta propaganda ed anche perchè durante lo sciopero del settembre 1907 fu indiziato come autore dell'uccisione del dentista dott. Giudola.

Ieri dovevra rispondere di due avvisi, uno intitolato *L'uccisore di Vallisa*, nel quale il fisco rifiutò l'apologia del regicidio, e un secondo articolo, che esponeva l'esercito all'odio e al disprezzo della cittadinanza.

Il Lurighi dichiarò di non essere l'autore dei due articoli, ma di assumerne la responsabilità. Aggiunse poi di odiare l'esercito, perchè nel 98, in una via di Milano, fu ucciso dalle fucilate suo padre.

I giurati gli riconobbero la semidiresponsabilità mentale e fu perciò condannato ad un anno di detenzione e a 600 lire di multa.

L'aula era gremita di anarchici, ma venne impedita qualunque manifestazione.

— Ieri nel cotonificio Cattaneo a Bustarsizio, una giovinetta di 14 anni, certa Rosa Reggi di Faenza, abbassatasi per raccogliere una spola che dutto sotto la macchina, venne presa per capelli dagli ingranaggi e fu raccolta esanime dalle compagne di lavoro.

Per uno scienziato.

(S) **Parla**, 16. — Oggi nell'aula magna della Università sono state tenute le orazioni per il senatore prof. Vidari solenni onoranze per la ricorrenza del suo 40° anno d'insegnamento.

Hanno pronunciato discorsi il Rettore prof. Golgi, il prof. Del Giudice, l'avv. Massini in nome della città e l'editore Hoepli.

Sono stati letti telegrammi di felicitazione e di auguri inviati dal ministro dell'istruzione on. Rava, dal ministro della giustizia on. Orlando e dai rettori di altre Università.

Al prof. Vidari è stata presentata una medaglia d'oro, dono dei suoi ammiratori, ed una artistica pergamena, dono degli studenti.

Il prof. Vidari, commosso, ringraziò calorosamente gli amici e gli studenti.

Nell' Italia Centrale.

Terni, 16, ore 16,10 — L'incidente avvenuto tra due ufficiali e che ieri vi segnalai, ha avuto per seguito una sfida cavalleresca. Il segnito alla quale i due ufficiali, il maggiore di cavalleria dei Lancieri (Di Udi), sig. Paolucci, e il capitano d'artiglieria Zironi, dirigente alla fabbrica d'armi, si sono battuti oggi alla sciabola nella località denominata Colle dell'Oro.

Il duello era a condizioni gravissime.

Al primo assalto, il capitano Zironi fu ferito al braccio destro. Medicata la ferita, lo scontro è stato ripreso, e il capitano Zironi ha riportato un'altra ferita alla tempia sinistra, gravissima.

Il maggiore Paolucci è scoppiato in un pianto dirotto, mentre i padrini e i medici sono accorsi a sostenere il ferito che era svenuto.

Più tardi giunsero sul luogo dello scontro il capitano dei carabinieri e il commissario di pubblica sicurezza.

Bologna, 16 — Nella ricorrenza del 1° centenario della nascita di Giuseppe Garibaldi, il Consiglio comunale di Bologna deliberava di bandire un concorso internazionale ad un premio di lire diecimila destinato a ricompensare la migliore opera sulla storia della spedizione del Mille.

Il concorso è aperto da oggi e sarà chiuso alle ore 17 del giorno 30 giugno 1910.

Perugia, 16 ore 16.30. — Ceril Fruttini e Vizzaroni avrebbero visto la tomboli delle 120.000 lire rispettivamente al 54° e al 38° estratto.

— Si è sparsa la voce che in Francia è stato rinvenuto un prezioso codice minisio del 1200, contenente le opere di Cicerone e scomparso venti anni fa dalla Biblioteca Seginne. Vi fu allora un clamoroso processo, che però non ebbe alcun risultati.

Onoranze alla memoria di Luigi Mercantini

(S) **Ripatransone**, 16 — Il Consiglio comunale ha commemorato solennemente, dinanzi ad un pubblico numeroso, Luigi Mercantini, il poeta dell'inno di Garibaldi, ed ha proclamato cittadini onorari lo scrittore Vito Pardo, autore del monumento, ed il sindaco Speranza, promotore delle feste in onore di Mercantini.

Il presidente Veccia ha subito telegrafato la nomina al comm. Pardo ed al cav. Speranza.

Nell'Italia Meridionale.

Napoli, 16, ore 17. — A mezzanotte ha avuto luogo alla Borsa del lavoro la riunione dei tramvieri. Il tramviere Palumbo ha fatto una minuta relazione sullo stato della vertenza, prospettando i miglioramenti ottenuti col nuovo regolamento.

La discussione è divenuta vivace, allorchè il Palumbo ha accennato che il direttore si riserbava il diritto di poter licenziare i tramvieri senza il parere della Commissione disciplinare, e quando si è parlato della esclusione del basso personale dalle concessioni ottenute.

Il segretario della Borsa Eugenio Guarino, ha promesso che avrebbe interessato della cosa l'Associazione Geremicca, e allora la calma si è ristabilita.

L'assemblea si è sciolta pacificamente alle 4,15.

Trani, 16. — Ieri è giunto da Roma il comm. Alfredo Farace, ispettore del Ministero di grazia e giustizia.

Il comm. Farace è venuto qui per eseguire una inchiesta a carico di alcuni funzionari della nostra procura generale, per pretese irregolarità e soprusi.

Il comm. Farace ha interrogato parecchi magistrati e avvocati.

Catanzaro, 16. — La Commissione Provinciale di beneficenza ha dato parere favorevole per le statute per l'erezione in Ente morale del Ortofranzionisti nell'episodio della *Lotta dei barbi* e nella romanza *Alla siciliana*, ove la sua arte si espiico in modo indimenticabile.

Operetta — Al teatro « Grévin » di Parigi ha avuto grande successo *Petit Tromperlle*, opera comica di Fernand Beissier, musica di V. Monti.

— Al teatro della « Porte Saint-Martin » verrà rappresentato quanto prima la nuova operetta *Il cavaliere d'Eon*, libretto di Enrico Cain, musica del maestro R. Berger.

La « Traviata » a Bari.

Bari, 14 (P. C). — L'altra sera, con un successo straordinario, fu data a questo « Politeama Petruzzelli » la *Traviata*.

Ed il successo si deve per la maggior parte alla valentissima protagonista, la signorina Rina Allegri, che si è affermata nella notissima opera verdiana una cantante pregevole, fra le più felici interpreti di *Violetta*, appassionata ed infelice. Rina, colla delicatezza del suo canto, di perfetta intonazione, robusto dove si richiede ed agile nelle gravi modulazioni, cesquisse l'enorme pubblico che l'applaudì frenetichemente, specie nella *cabaletta* del primo atto.

Degni compagni furono il tenore Teuderini, il baritono Giovoni e gli altri. Ottima l'orchestra, diretta dal maestro Giuntieri, splendida la messa in scena, quella stessa della « Scala. »

Dalle Isole

Catania. 16 — L'intero personale della ferrovia circumetnea si è posto in isciopero, perchè non è ancora stato approvato l'organico secondo i desiderati della classe.

Per una celere comunicazione tra Valparaiso e Panama.

(S) **Santiago del Cile**, 16 — Il Governo ha sottoposto al Congresso un progetto di legge che stabilisce per cinque anni una sovvenzione annuale di 20.000 sterline a favore della Compagnia di navigazione che effettuera in otto giorni la traversata tra Valparaiso e Panama.

SCIENZE E LETTERE

All' Accademia di Francia.

(S) **Parigi**, 16. — Il ricevimento del marchese de Segur all'Accademia di Francia ebbe luogo stamane.

Segur ha elogiato l'eloquenza, la probità della vita dell'avvocato Rousse, suo predecessore, e specialmente la sua attitudine nel processo dell'Arcivescovo di Parigi e dei preti ostaggi della Comune.

Alberto Vandal, lamentata l'assenza di Coppée, trattenuto al suo domicilio per malattia, ha fatto l'elogio delle idee liberali di Rousse, poi ha rivolato la reazione clericale di Segur, che è stato sempre un nomo onesto.

Vandal ha inneggiato infine all'opera storica di Segur, che fa sempre passare all'onore della Francia.

Drammi di terra e di mare.

Echi della catastrofe di Boyerstown

(S) **Londra** 16 — Il « Daily Graphic » ha da New York: E' impossibile che il numero delle vittime della catastrofe di Boyerstowa raggiunga i cinquanta.

Si sono già estratti 170 cadaveri e tra questi ultimi parecchi sono assolutamente ridotti in cenere. Si dovette mettersi alla riufusa in sacchi.

Vi furono tali scene di spavento, che alcuni uomini perdettero la testa e si comportarono vilmente. Vari pompieri locali specialmente hanno tenuto una condotta scandalosa. Mentre i pompieri della vicina città di Boyerstown si comportavano eroicamente, i pompieri di Boyerstown, eccitati da reciproche gelosie e soprattutto dalle bevande, questionavano coi loro rivali.

Le due squadre furono separarli nel momento più grave dell'incendio.

Colera e peste in Oriente.

(S) **Costantinopoli** 16 — A Stambul si è verificato un caso sospetto di colera.

A Djeddah è stato constatato un caso di peste.

Conseguenze disastrose di un abbassamento del suolo.

(S) **Madrid** 16. — Diverse case crollarono a Rio Tinto. Una vestirni di persone perirono per abbandonarle e non si segnala alcuna disgrazia.

La catastrofe è stata cagionata dall'abbassamento del suolo, avvenuto in seguito alla sostituzione dei pilastri di sostegno della miniera con pilastri di pietra.

Molte delle abitazioni sono ora senza lavoro. Le case che sono crollate, come quelle che minacciano rovina, sono vecchie case costruite in terra.

Terremoti nell'isola di Haiti.

(S) **Porto Principe** 16. — Una forte scossa di terremoto si è avvertita a Gonaives, a nove miglia da qui verso Nord-Est. La scossa è stata seguita da un maremoto.

Paseochie case di commercio sono distrutte. Finora non è stata segnalata alcuna vittima.

Le comunicazioni con Gonaives sono interrotte.

Mulino incendiato

(S) **Winnipeg (Canadà)** 16. — Il grande mulino di Maple Leaf, aperto un mese fa, è stato distrutto da un incendio.

I danni sono calcolati ad un milione di dollari.

Un selvaggio delitto.

(S) **Tolone**, 16. — E' stato stamane scoperto un raccapricciante delitto perpetrato nei dintorni di Hyères in una casa isolata di campagna, lungo la strada che conduce da Hyères alla Londe.

Un vecchio di 70 anni, certo Pellissier, che viveva solo e godeva fama di denaroso, è stato brutalmente assalito da alcuni malfattori che, dopo averlo stordito con colpi sul capo, l'hanno bagnato di petrolio e gli hanno dato fuoco.

Il cadavere del Pellissier completamente carbonizzato è stato ritrovato stamane.

I malfattori hanno svaligiato la casa dell'assassinato e quindi si sono allontanati.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica. — Pietro Veber ha tratto dal romanzo di Alfredo Capus: *Qui perd gagne*, una commedia che sarà rappresentata prossimamente al teatro Réjane di Parigi.

— Secondo una informazione de *L'Officiel des Théâtres* di Parigi, Ernesto Novelli rappresenterebbe al *Lyric-Théâtre* di New York un nuovo dramma di una signora americana che si celerà sotto il pseudonimo di Héloise, e per il quale Pietro Mascagni avrebbe scritto la musica degli intermezzi.

Il titolo del dramma: *Dante*.

Non avendo potuto controllare la notizia, la diamo con riserva.

— *I due cuscini* è il titolo della nuova commedia di Alfredo Capus che verrà data verso la fine del corrente mese alla Comédie Française.

— Dora Baldanello ha rappresentato al Filodrammatico di Milano una commedia in un atto di Guglielmo Zorzi: *Carta bianca*.

La critica ha giudicato il lavoro puerile e privo d'interesse.

— Avendo Ermete Zacconi terminato le sue recite al Carignano di Torino, gli succederà la compagnia di Virginia Reiter.

— *Rostand* — Un dispaccio da Baiona assicura che il poeta Rostand, l'autore di *Cyrano de Bergerac*, dell'*Aiglon*, della *Samaritana* ecc., accademico di Francia, è completamente ristabilito ed ha ripreso le sue occupazioni.

Felicitazioni.

Edilica. — Ci scrivono da Barcellona segnalandoci il grande successo riportato al « Liceo » da Mattia Battistini, nel *Falstaff*.

L'illustre artista interpretò in modo perfetto il nobile tipo di *Wolfrano*, riscuotendo speciali accla-

Ricordi — Al teatro « Griévin » di Parigi ha avuto grande successo *Petit Tromperlle*, opera comica di Fernand Beissier, musica di V. Monti.

— Al teatro della « Porte Saint-Martin » verrà rappresentata quanto prima la nuova operetta *Il cavaliere d'Eon*, libretto di Enrico Cain, musica del maestro R. Berger.

La « Traviata » a Bari.

Bari, 14 (P. C). — L'altra sera, con un successo straordinario, fu data a questo « Politeama Petruzzelli » la *Traviata*.

Ed il successo si deve per la maggior parte alla valentissima protagonista, la signorina Rina Allegri, che si è affermata nella notissima opera verdiana una cantante pregevole, fra le più felici interpreti di *Violetta*, appassionata ed infelice. Rina, colla delicatezza del suo canto, di perfetta intonazione, robusto dove si richiede ed agile nelle gravi modulazioni, cesquisse l'enorme pubblico che l'applaudì frenetichemente, specie nella *cabaletta* del primo atto.

Degni compagni furono il tenore Teuderini, il baritono Giovoni e gli altri. Ottima l'orchestra, diretta dal maestro Giuntieri, splendida la messa in scena, quella stessa della « Scala. »

SPORT

Riunione di Roma 1908 — Dom. 8 marzo

Optional (Lire 8.000 - metri 1.400).

Dagostino	kg 63	Pr. Doria Pamphili
Gai Vivo	» 60 1/2	Alberto Chauvre
Origale	» 60	Sir Rholand
Briino	» 60	S. F. Boccoui
Montebello	» 57 1/2	Alberto Chauvre
Veronese	» 57	F. Tesio
Guido	» 56 1/2	Pr. Doria Pamphili
Ruscello	» 56	Razza Volta
Serifa	» 56	S. F. Boccoui
Sereca	» 56	Pr. Doria Pamphili
Trumpeter	» 56	Mr. Dolle
Balham	» 55 1/2	March. P. Solaroli
Butterfly	» 55 1/2	Razza Alchina
Kamio	» 55	Sir Rholand
Lusano	» 55	Pr. Doria Pamphili
Miss Masham	» 54 1/2	F. Tesio
Trottola	» 54 1/2	Razza Volta
Verona Princess	» 54 1/2	B. L. Guastalla
Button	» 53	Conte R. Bastogi
Mills	» 54	Sir Rholand
Delia	» 54	E. F. Boccoui
Gradelli	» 53 1/2	Razza Volta
Oak Twig	» 53 1/2	Razza Castlina
Chodsko	» 53	A. Donati
Korshal	» 53	Sir Rholand
Parma	» 53	Pr. Doria Pamphili
Baunchie	» 53	Sir Rholand
Vespina	» 52 1/2	Razza Alchina
Florina	» 52	Sir Rohland
Rebus	» 51 1/2	B. L. Guastalla
Pizzardone	» 51	B. L. Guastalla
Tintoretta	» 51	Sonderia Sicilliana
Guirana	» 51	Conte R. Bastogi
Quelbet	» 50 1/2	Leo Bozzi
Larissa	» 50 1/2	E. F. Boccoui
Paderni	» 50	Alberto Chauvre
Brigata	» 49	Harry Rook
Lucky Star	» 49	Conte di Scrrivoli
Armida	» 49	Razza Gerbido
Marodi	» 49	Sir Rholand
Rondo de Neige	» 48 1/2	Razza Alchina
Arcoese	» 48	F. Simonetta
Kanu	» 47 1/2	Razza Gerbido
Taormina	» 47	Sir Rholand
Biladra	» 47	A. Rocchi
Dulcinea	» 46 1/2	Alberto Chauvre
Kikesi	» 46 1/2	Sir Rholand
Sibilla	» 45	Cap. C. Biezo
Gigia	» 45 1/2	Razza Alchina
Dariudana	» 45	R. Sinco
Kadiune	» 45	Cambiaso Francioli
Majores	» 44 1/2	Conte Della Gherardesca
Ferrara	» 44	A. Rocchi
Lucina II	» 43	R. Sinco
Cadeo	» 39	Edilio Baggio
Venilia	» 38	E. F. Boccoui

Caccia alla volpe - Tor del Schiavi.

La giornata splendida di ieri aveva richiamato una gran folla di spettatori all'appuntamento a Tor dei Schiavi.

Abbiamo notato la contessa Litirow, la contessa Soccaea, la contessa della Somaglia, la contessa Lovatelli, la contessa di Thomar, donna Diana Fiercy Theodoli, la baroncssa di San Faustino, la contessa Bracceschi, la principessa G. B. Rospigliosi, la baroncssa di Frasso ecc. ecc.

L'appuntamento era stato ritardato di un'ora sperando che il sole potesse sciogliere il ghiaccio della notte.

Verso mezzogiorno ciò alle 12 il Master constatato che la campagna gelata non consentiva di cacciare, faceva rientrare i cani.

— Continuando il gelo le caccie verranno sospese sino a nuovo avviso.

Caccia a cavallo.

Appuntamento ore 11 1/2 Sabato 18 La Storta, Mercoledì 22 Bracciano (Stazione Bracciano) - Sabato 25 Osteria Nuova (Stazione Augusliana) - Mercoledì 29 Bracciano (Stazione Bracciano).

Circolo romano Audax.

Nell'assemblea generale ordinaria dei soci tenutasi la sera dal 14 corr., riuscita numerosissima, vennero eletti:

Presidente: Vecchi rag. Lorenzo - Vicepresidente: Grassi avv. Alfonso - Direttore sportivo: Caposci Roberto - Cassiere: Bonelli Teodorico - Segretario: Imober dorf Franz - Vicesegretario Abbina Ugo - Consiglieri: Bolognesi Gisc, Montefochi rag. Renato, Negrini Primo - Revisori: Praschetti Luigi, Pucci Ruggero, Travaglini Augusto.

Fra l'altro si stabilì di celebrare il 100° socio raggiunto, con una spaghettata alla Trattoria del « Tre Ladroni » in via dell'Umiltà 46, domani sera, sabato, alle ore 21.

In tale occasione tra gli intervenuti si estrarrà a sorte uno scudo d'argento smaltato, dono del Vicepresidente avv. Grassi.

Per iniziare la stagione sportiva è fissata una gita per domenica a Isola Farnese e Vejo.

Partenza alle 9 da Piazza del Popolo; ritorno a mezzogiorno.

La disgrazia di un cavaliere.

(S) **Londra**, 16. — Il cavallo *Peerstimmon* della scuderia di Sir Edoardo, vincitore del *Derby*, si è spezzato il bacino. Sarà ritirato da numerose corse nelle quali doveva figurare quest'anno.

Accademia di scherma a Parigi.

(S) **Parigi**, 16. — Iersera ha avuto luogo una grande accademia schermistica alla Società « Armes de Combat ».

Erano presenti varie notabilità, fra le quali l'Ambasciatore d'Italia conte Tornielli.

Furono molto ammirati gli assalti fra il maestro Galante di Venezia e Smet di Bruxelles e l'assalto al fioretto fra il maestro Visat di Milano e il maestro francese Roulean.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale - IX Sezione Penale.

Pres. cav. Galloni — Giudici avv. Galli-Zugaro e Moscarini — P. M. avv. Carelli — Difesa avv. Pozzi e Montelatici — P. C. avv. Fabrizi e Grossi.

Furto alla duchessa Cesarini.

Ieri sono comparsi a giudizio per rispondere di furto di legna, commesso in territorio di Albano, in danno della duchessa Cesarini e del duca Umberto Sforza, Vincenzo Pizzicanella, Domenico Croci, Angelo Trinca, Giuseppe Falcucci, Carlo Sellati, tutti contadini di Rocca di Papa.

Il Tribunale condannò Sellati a 4 giorni e 16 giorni di reclusione, Croci e Trinca a 14 giorni per furto: ritenne invece Pizzicanella colpevole di ricettazione e lo condannò a 7 giorni.

XI Sezione.

Pres. cav. Mastrocinque — Giudici avv. Marciano e Bianco — P. M. avv. Arnone — Difesa avv. Zuccari e Luzzi — P. C. avv. Ambrosetti.

Rispettate le fidanzate!

Tale Pietro Pieistrelli di anni 26 da Umbertide meccanico abitante in via delle Anime Sante 26, ieri comparve dinanzi al Tribunale per rispondere di avere, con promesse di matrimonio, poi non mantenute, sedotta la propria fidanzata R. P., una bella giovinetta non ancora sedicenne.

Il Pieistrelli fu condannato ad un anno di reclusione.

FALLIMENTI DI ROMA.

DICHIARAZIONI di FALLIMENTI. — *Misano Vittorio* mercante e mobi. via della Maddalena 26, fu udito eseguire avv. Giacomo Carretto. Curatore provvisorio avv. Pietro Pozzi, via Federico Cesi 44. Fallimento dichiarato ad istanza propria. Dal bilancio risultano attivi L. 4,416,56; passivi L. 51,888,74. Prima adunanza del creditori 5 febbraio. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 14 febbraio. Chiusura: 28 febbraio.

Sadun Amedeo, mercante in Affogno. Fallimento dichiarato su istanza della Ditta Mazzoli di Napoli. Giudice delegato avv. Mercatelli Vicenzo. Curatore provvisorio: rag. Vincenzo Angelini via Milano. Prima adunanza 5 febbraio. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 12 febbraio. Chiusura: 29 febbraio.

Divisa G. e Marinucci e sposte e dei suoi componenti la medesima: *Marinucci Gaetano e Marinucci Luigi*, bianchetta e confezione, via Tomacelli 26. Fallimento dichiarato ad istanza propria - Dal bilancio risulta: attivo L. 31,304,04; passivo L. 52,778,34. Giudice delegato avv. Giacomo Carretto. Curatore pro visorio: avv. Alessandro Nataletti, via del Gesù 80. Prima adunanza dei creditori: 4 febbraio. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 14 febbraio - Chiusura: 29 febbraio.

PICCOLI FALLIMENTI.

Darini Amelia, tessuti e mercerie, via P. Umbria 130. E' stato revocato il fallimento dichiarato con sentenza 29 novembre u. s. non passando il passivo la L. 1000 e sommesse la Darini ad ordinari della procedura dei piccoli fallimenti. Commissario giudiziale: avv. Francesco Diana.

Novità, Varietà e Aneddoti.

I gioielli della corona d'Irlanda.

(S) **Londra**, 15. — L'inchiesta aperta sulla scomparsa dei gioielli della Corona che si trovavano al castello di Dublino assume gravi proporsioni.

Si è annunciato ufficialmente che durante le sedute della Commissione d'inchiesta, il Presidente ha dichiarato che un Commissario aveva pregato Sir Arthur Virears, custode dei gioielli, di comparire dinanzi alla Commissione allo scopo di dare spiegazioni sulle circostanze, nelle quali i gioielli erano scomparsi e che Sir Arthur Vicars aveva opposto, per mezzo dei suoi *collecitori*, che non comprendeva a non prendere parte all'inchiesta segreta, volendo che questa abbia invece la più larga pubblicità.

I progressi dell' Esperanto.

Per ordine del Re Leopoldo, l'insegnamento dell'Esperanto è stato ufficialmente introdotto nell'esercito belga.

Già, all'ultimo Congresso esperantista che attenne a Cambridge, era stata notata la presenza di un delegato del Re dei Belgi.

Questo delegato era il luogotenente d'artiglieria Cardinal, professore di analisi alla Scuola militare di Bruxelles.

E' questa appunto la Scuola, dove è stato inaugurato il nuovo insegnamento, di cui è stato incaricato il luogotenente Cardinal.

E' interessante il notare che i più fervidi adepenti dell'Esperanto si trovano fra i militari.

L'Associazione esperantista, sorta recente in Inghilterra, ha per presidente il generale Lord Roberts.

In Francia e nei Giappone si segnalano pure numerose adesioni di ufficiali.

A Ginevra si pubblica un giornale nella lingua internazionale col titolo: *Internacia Scienca Revuo*.

Dopo il Congresso di Cambridge è stata fondata una Associazione esperantista, specialmente fra l'Università americana di Harvard vi è un Club esperantista di cui fanno parte parecchi professori.

Per il Pubblico
Vedi quarta pagina.

La Contessa MADDALENA ALBINI
Vedova MILLELIRE

spirava santamente in Cassano Spinola, il giorno 13 gennaio 1908 - munita dei conforti religiosi.

Cronaca di Roma

Quirinale. — Ieri mattina, alle ore 19, S. M. la Regina Elena, accompagnata dalla duchessa d'Ascoli, si recò a visitare alcuni cespiti di bambini ed è ricentrata al Quirinale alle 11.

— Ieri sera, alle ore 20, al Quirinale, abbe luogo un pranzo in onore del barone Takahira, ambasciatore del Giappone, trasferito da Roma a Washington.

Erano invitati il personale dell'ambasciata a Roma e il Ministro degli Affari Esteri.

La Regina all'Ambulatorio di S. Giuseppe — Ieri mattina, alle 10, dinanzi all'ambulatorio-scuola S. Giuseppe, in via Germanico 49, si fermò la vettura reale, dalla quale scese la Regina Elena, accompagnata dalla Duchessa d'Ascoli.

All'ingresso dell'Ambulatorio, il quale dipende dall'Istituto degli ambulatori-scuola ed è aperto al pubblico per l'insegnamento, le consultazioni e le medicature. S. M. fu ricevuta dalla contessa di Camerana, dal Comitato e dalle due vice direttrici Grispoldi e Rompiani.

S. M. assistette alla visita medica dei dott. Galleana. Mentre S. M. stava per uscire, entrò una popolana con un bambino di un mese sulle braccia molto sofferente. La Regina si fermò e informatasi dalla donna come fosse deficiente di nutrimento promise che avrebbe essa provveduto.

Vaticano. — Ieri mattina, Sua Santità ricevette S. E. il card. Gotti, prefetto della S. C. di Propaganda Fide e S. E. il Duca d'Arcos.

— Il nuovo ministro di Prussia, sig. Muhelberg ieri si è recato a rendere omaggio ai cardinali di Curia ed i personaggi della Corte Pontificia.

Nella serata, nell'appartamento del sig. Von Bergen, segretario e consigliere della Legazione di Prussia presso la Santa Sede, il nuovo ministro ricevette i cattolici tedeschi residenti in Roma.

Parrocchia di S. Eustachio. — Da oggi 17 ottobre in onore del nome di Gesù Cristo. Oggi e domani alle 16,45 rosario e predica del vicentino rista P. Palmieri, italiano e benedizione col Santissimo. Domenica 19 alle 8 messa di comunione generale. Alle 16,30: esposizione del SS., discorso e benedizione impartita da mons. Leonori, vicario della.

Arrivi e partenze. — Ieri sera è partito per Torino Pon. Bertetti, sottosegretario alle Poste e Telegrafi.

La questione annonaria. — Sotto la Presidenza del Sindaco si è adunata in Campidoglio la Commissione annonaria per iniziare la discussione della Relazione Rotini. Tarnera ad adunarsi martedì prossimo.

Naturalmente ci riserviamo di trattare la questione appena la Commissione avrà concretate le proprie proposte essendo pel momento ogni discussione prematura.

La salute dell'on. Chiapusso — Le condizioni di salute dell'on. Chiapusso appariranno tuttora non gravi di quanto lo furono nei giorni innanzi. Continua la debolezza cardiaca, ma leggermente attenuata.

L'infermo è sempre assistito dai suoi famigliari e dai medici curanti, prof. Rossoni e dottor Galleri.

Monumento a V. E. II — Ieri mattina è stata aperta al pubblico l'esposizione dei bozzetti presentati nel concorso per i frontoni dei propilei ed ai quali abbiamo accennato a suo tempo.

La mostra rimarrà aperta fino al 23 dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16. Ne parlerà il nostro collega artistico.

Un busto a Tommaso Minardi — La Giunta ha proposto al Consiglio Comunale di voler deliberare che sia collocato nella Passeggiata del Pincio il busto di Tommaso Minardi, insigne pittore del nostro tempo.

Detto busto, decretato dall'on. Giunta nella seduta del 19 luglio 1905 per rendere degna onoranza all'esimio artista e per far cosa gradita al suo allievo prediletto Prof. Cav. Uff. Pietro De Sanctis benemerito del Comune, cui donò una preziosa raccolta d'opere d'arte. In fatto eseguire dallo scultore Tommaso Fontana, che, per reverenza all'illustre estinto, si sobbarcò all'esecuzione gratuitamente con lire cinquesento della spesa del marmo, prestando gratuitamente l'opera sua d'artista con soddisfazione del Comune e del Comitato di Storia ed arte.

Il treno di lusso Roma-Cannes. — Lo inizio del servizio del nuovo treno di lusso Cannes-Firenze-Roma è rimandato al 22 corr.

Le disposizioni in merito, che con apposito ordine di servizio darà la Direzione generale delle Ferrovie dello Stato sono le seguenti:

« Il detto treno circolerà effettivamente giornalmente e sul percorso italiano, farà servizio viaggiatori e bagagli, con le norme risultanti dall'orario munale in data 15 novembre 1907, a Ventimiglia, Bordighera, Oneglia, Diano Marina, Porto Maurizio, Alassio, Savona, Pegli, Genova, Spezia, Avenza, Pisa e Firenze.

« Tale treno è compreso negli orari di servizio generale in vigore ed è designato con la sigla C. R. pel senso del treni dispari e con quella R. C. pel senso inverso.

Per tale servizio verrà effettuato apposito treno pel percorso Cannes-Firenze e viceversa, che avrà in composizione due bagagliai, due sleeping-cars ed una vettura ristorante.

Come da disposizioni speciali già date agli Uffici e Stazioni interessate, anco sleeping-car ed un bagagliaio del treno in arrivo a Firenze, verranno aggiunti al diretto 518 col quale proseguiranno per Roma, per ripartire da questa in partenza col 514 e da questo passati all'R. C. il primo treno partirà tanto da Cannes, quanto da Firenze il 22 gennaio. »

Per tutte le altre disposizioni di servizio è richiamata l'istruzione allegata al precedente ordine di servizio n. 12, a norma della quale le Direzioni compartimentali interessate (Roma, Firenze e Genova) daranno tutte le necessarie disposizioni, ognuna per la propria giurisdizione, per assicurare la regolare attivazione del nuovo treno, da quindi ad agevolare la comunicazioni quotidiane tra Roma e la Francia.

La conferenza dell'on. Fusinato —

Ieri, alle ore 16, nell'aula massima del Collegio Romano, l'on. Fusinato ha tenuto una conferenza sul « Problema della felicità ». L'oratore affermò che l'altruismo è un fattore della felicità assai più importante dell'egoismo.

Era presente S. M. la Regina Madre.

Tra le signore notammo la contessa Pasolini, la contessa Ferraris, le signore Bertolini, Guerrieri-Gonzaga, Marrogonato, Cammarotti, Bisi-Albini, Pierantoni-Mancini, Bianco-Fortebraccio, Bonfigli.

Per l'accattonaggio — A proposito della interrogazione presentata al Sindaco, dal consigliere Vercellani, sulla necessità di provvedere agli inconvenienti che si verificano in Roma per l'accattonaggio, giova ricordare le proposte della Associazione per il movimento dei forestieri, che spianano la strada ad una soddisfacente soluzione.

1. Un deposito per i mendicanti, pel quale il Municipio ha ceduto per 5 anni un vasto locale ai Cerchi, con 100 letti; il Ministero dell'Interno ha destinato 10 mila lire annue pel mantenimento dei ricoverati, ed altre 10 mila lire la Questura, sullo economie che si saranno verificate pel minore mantenimento dei detenuti.

Con queste concessioni si è assicurato per 5 anni il funzionamento e il mantenimento di questo deposito provvisorio. Dal 3 luglio al 30 nov. 1907, vi sono stati accompagnati 218 individui.

2. Il Ricovero per i veri bisognosi — pel quale si è stabilito un fabbisogno di L. 300 mila, e pel quale Comune e Provincia hanno già impegnato la generosa offerta di L. 100 mila del comm. Pegna. Sopraggiunta la crisi comunale la questione è rimasta sospesa.

3. Pei venditori e suonatori ambulanti, il cons. Salvati presentò uno schema di regolamento municipale nel quale è ora pienamente accolta la proposta fatta dall'Associazione per il movimento dei forestieri, per disciplinare questo servizio in guisa che tutti coloro che esercitano tale mestiere, compresi i venditori di cartoline illustrate e di fiori dovessero essere maggiorenni, non avessero gravi addebiti penali, ecc. ecc.

Costituita la nuova Amministrazione in proprietà di Regolamento è stata ripresa e giova sperare che sarà al più presto presentata all'approvazione del Consiglio.

Questo lo stato della questione, sulla quale l'Associazione pel movimento dei forestieri ha richiamato in questi giorni l'attenzione del Sindaco.

Guerra al bracconaggio — Dall'ispettore Virgilio Ferrucci della Società Cacciatori di Roma in unione delle guardie municipali Boccitti Giuseppe e Annibali Silvio della V Sezione è stato proceduto ad un sequestro di starne che si trovavano in vendita presso il pollarolo Santarelli Matteo in via Campo Marzio 28, contravvenendo alla legge la quale ne proibisce la caccia ed il commercio fin dal 1° gennaio.

R. Accademia dei Lincei — La classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche terrà seduta il 19 gennaio 1908 alle ore 15 nella restaurata sede dell'Accademia (Palazzo già Corsini, via della Lungara).

Pensionato Stanzani in Scultura. — E' aperto il concorso al Pensionato Stanzani per il perfezionamento nello studio della scultura. La pensione dura un quadriennio ed è fissata a 1500 lire annue, gravate della tassa di ricchezza mobile, peggiorata trimestre pubblicati dietro presentazione dell'attestato del patrono, dal quale risulti che il pensionato ha compiuto i suoi obblighi.

Nel 5° anno saranno date in più L. 300, a titolo di rimborso delle spese per un viaggio d'istruzione.

La pensione incominciherà a godersi il 1° gennaio 1909.

Educatorio Giuseppe Mazzini — Domenica 19 queste Educatorio, alle ore 14.30, nella sala in via Bosio, in presenza delle autorità, farà la festa annuale eseguendo esercizi di ginnastica, esponendo i lavori eseguiti dagli alunni e distribuendo a questi premi ed altri doni.

Nella serata la festa il concerto del Ricreatorio Borgo.

Echi del banchetto a D'Annunzio. — Tra i numerosi giornalisti presenti al banchetto offerto al D'Annunzio, ricordiamo l'amico Monticelli, in rappresentanza del *Gazzettino di Venezia*, del quale è corrispondente da Roma.

Riparliamo all'omissione che non è stata la sola nella ressa del convito.

Corsi gratuiti di stenografia — Da oggi a tutto il 25 corr., sono aperte le iscrizioni, presso l'Istituto stenografico Italiano (via del Tritone, 42 — Pal. Perlonini) ai corsi di Fono-Stenografia Italiana. Tali corsi, tenuti al solo scopo di propaganda stenografica, saranno del tutto gratuiti ed avranno la durata di sei lezioni, sufficienti per impadronirsi perfettamente la teoria del sistema. L'Istituto rilascia, in seguito ad esame, diplomi di conoscenza teorica e pratica della stenografia e di abilitazione all'insegnamento di essa. Gli iscritti si non sono tenuti a versare alcuna tassa d'ammissione.

Nuova Società dei letterati — Ieri sera l'assemblea generale della Società dei letterati presieduta all'elezione del nuovo Consiglio direttivo. Risultarono eletti: *Pres.*, Domenico Oliva — *Vice-pres.*, Alfredo Baccelli e Onorato Roux — *Consiglieri*, Adolfo de Bosis, Domenico Gnoli, G. A. Costanzo, Grazia Deledda, Giovanni Gius. Songe, Armando De Santis, Goffredo Bellonci, Giuseppe Urbani, Mimo Longarelli, Giuseppe Vannicola, Omero Vecchi.

Università popolare — Martedì 21 corr. alle ore 20, nelle solite aule del Collegio Romano cominceranno le lezioni del secondo periodo dell'Università popolare Romana per i Liberi Docenti, presieduto dall'on. Brunialti, e del quale è Segretario il prof. Gindicesandres, ha stabilito il seguente programma:

Prof. D. Gnoli: Dell'ideale! - L'Inferno di Dante — Prof. F. Eminii: Lirica e satira nel Medio Evo — Prof. V. Tamburoni: Storia di Roma: le origini — Prof. L. Pasquali: I monumenti di Roma antica — Ing. Paolo Orlando: Roma porta di mare (con proiezioni) — Prof. V. Giuseandren: Il mare (con le cause delle anemie (con proiezioni) — Prof. V. Montesano: La pelle e le cause delle malattie cutanee (con proiezioni) — Prof. Cesare Rosati: L'occhio e le cause delle malattie oculari — Prof. P. Gallenga: La tuttosicazione di origine digestiva — Prof. G. Revessi: Produzione industriale dell'energia elettrica — Prof. Luciano Orlando: Nozioni di sericostatica e acreodinamica (con proiezioni) — Prof. D. Saggeri: Gli automobili e l'automobilismo (con proiezioni) — Avv. A. Guarnieri-Ventimiglia: I problemi sociali contemporanei — Avv. A. Secreti: Nozioni di diritto penale: L'ingenuità.

Sei ritratti ritratti visiti, L. 1.90 G. Borghese, fotografo, Corso V. E. 178bis. Specialità per ritratti di bambini.

Il Dott. cav. Romanini, specialista malattie gola, naso, orecchie, dà consultazioni private nel suo studio via Poli 29 p. 2, dalle 15 alle 19. Telef.22-88.

Prof. Chiucini malattie orecchie, naso, gola, Via Condotti 23 dalle 11 alle 12 e dalle 16 alle 18.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione **42-37** - Ammin. **42-34**

Nel mondo dei ladri — Nella notte dal 6 al 7 corr., ignoti ladri, mediante chiave falsa, penetrarono nel negozio di sarta della signora Igiania Balestra, posto in via Veneto 2, rubandovi effetti di vestiario in tela, velluti e guarnizioni elegantissime per l'ammontare complessivo di L. 4000.

Avutane denuncia l'ufficio centrale di Questura il commissario Monaco e il cav. Adate fecero le opportune indagini e vennero a scoprire e arrestare i colpevoli. Essi sono: Di Loreto Antonio, di anni 28, da Borgo Velino, già vigilato speciale, Geronzi Alberto, di anni 29, da Roma, pregiudicato, Egomellici Fernando, di anni 18, da Roma e Di Loreto Dionisio, d'anni 47, padre di Antonio, quest'ultimo denunciato per favoreggiamento.

— Ieri mattina alle 9, in piazza della Consolazione, furono arrestati dalle guardie m.li Cappoli Giulio e Arcangeli Umberto i contadini De Carolis Romolo e Fedeli Augusto, perchè poco prima avevano rubato due lenzuola alla lavandiera Ricciolesi Maria, abitante in via della Bufola 8.

— Ieri, in via Montanara, la guardia di città Ribecca Salvatore arrestò Ai Cruciani Enrico perchè colpito da mandato di cattura, dovendo espiare 3 mesi di reclusione per un furto commesso in Ancona.

Cave canem — Il maratore Federici Ernesto di anni 35, scherzando ieri con un cane, fu morsicato alla gamba destra.

All'ospedale di S. Giacomo ne avrà per due settimane.

Ustionata — La venditrice di latte Stefanelli Anna, alle ore 10 di ieri nella cucina della sua abitazione di via degli Avignonesi 15,gnello spegnere una macchinetta da caffè rimase ustionata al viso.

La Stefanelli riportò scottature di 1° e 2° grado, giudicate a S. Giacomo guaribili in 15 giorni.

Carezze coniugali — Nella casa al vicolo Spagnuoli 51, alle 14.30 di ieri per moivi d'interesse vennero a lite Urbini Antonia e suo marito Pacifici Costantino, il quale le vibrò una coltellata al petto che la ferì non molto gravemente.

All'ospedale di S. Giacomo fu giudicata guaribile in 10 giorni.

Il solito sbaglio — Restanti Romeo, fornaitino bevve per sbaglio dell'acqua vegeto-minerale.

E' stato ricoverato all'osp. di S. Antonio e i medici hanno emesso giudizio riservato.

Identificazione di un suicida. — Il suicida di Campo Verano è stato identificato per Osvaldo Zacchia d'anni 18 meccanico, il quale abitava in via Vanlero.

Egli avava un duello, a nome Ginito, che tempo fa, nel prendere una rivoltella dal cassetto del padre, aveva fatto scattare un colpo che lo uccise.

Il povero Osvaldo si diede la morte ieri l'altro — con la stessa arma, presso la tomba del fratello.

Vietata affissione d'un manifesto — In occasione del 50° anniversario della morte Giordano della prima messa di Pio X il circolo Giordano Bruno voleva pubblicare un manifesto annunziante una conferenza « sulle ipocrisie e sulle imposture dei preti ». Ma l'affissione dei manifesto fu, per la forma in cui era redatto, vietata dal questore di Roma.

La beffa — Alle ore 19 di ieri il pregiudicato Reali Celestino, d'anni 30, avendo incontrato in via Ottaviano certa Pagliuca Luisa, l'aggredì affarrandola per la testa e per le braccia e tentando di derubarla.

Ma mentre la donna cercava di reagire accorse il marito, il quale, nel prendere le difese dell'moglie, fu ferito alla testa.

Sviluppatisi dall'aggressore, tanto la Pagliuca quanto il marito si rifugiarono nella vicina bottega d'un fruttivendolo e mentre il Reali cercava d'inseguirli, fu arrestato dagli agenti di Ponte che lo accompagnarono al Commissariato.

L'aggressore venire poi tradotto a Regina Coeli, ma strada facendo incominciò a dare in lamanie, e con un calcio ferì all'inguine, ma non gravemente, la guardia di città La Vaccara.

Gli attaccabrighe — Alle ore 20.10 di ieri, in piazza Santa Maria in Trastevere, un impiegato della Ditta Elefante e Latisa, a nome Umberto Facci, dava al cocchiere Morari Filippo una lira falsa, credendola buona.

Ne nacque una disputa, la quale si fece ancor più violenta col sopraggiungere di un altro impiegato della Ditta, certo Settimio Adami, e di un signore che non fu possibile identificare, il quale espluse un colpo di rivoltella in aria per richiamare l'attenzione delle guardie. Accorsero infatti due agenti i quali arrestarono i rimasti e li condussero al Commissariato di Trevi dove furono interrogati.

— In via Sabalti, verso le 20,30 di ieri, i coniugi Schioppa Nicola e Del Monaco Luigia, castagnari, attaccarono lite, al solito, per i soliti motivi di famiglia.

Lo Schioppa, estratto di tasca un coltello, invel contro la moglie, che riportava tre ferite al dorso ed alla regione clavicolare sinistra.

Trasportata all'ospedale di S. Antonio fu giudicata guaribile in 10 giorni.

MONTE DI PIETÀ.

Sabato 18 gennaio 1908 - *La 4ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 3 aprile 1907 fino alla polizza n. **54000**.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 6 aprile 1907 fino alla polizza n° **66967**.

Si pagano i resti dei pegni vendnti nelle altre Custodie 3ª e 5ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 49 dalle ore 10 alle 14 di venerdì 17 saranno esposti pegni ed oggetti preziosi appartenenti alla scadenza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti sino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli nominali o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse l'antico a quello alle prestanze su pegno.

Interesse sui depositi per 4 anno.

Dal 1° gennaio: L. **3.50**.

TEATRI DI ROMA.

Costanzi. — Una pubblico aristocratico, elegantissimo, affollato ha ieri assistito alla replica di *Manon* di Massenet.

E la finissima opera del grande maestro francese ha avuto quelle stesse accoglienze entusiastiche, che già ebbe a riportare nelle passate rappresentazioni.

Questo grande successo è del resto giustificato dalla esecuzione completa, omogenea, perfetta in ogni minimo particolare: e di ciò va data lode sopra tutti al m. Magnone, che ha concertato e diretto la parte in modo mirabile, facendone risaltare ogni minima sfumatura.

Livia Berlendi disse squisitamente l'intiera sua parte protagonista, da gran signora della scena, i tesori della sua arte e della sua bellezza. E raggiunse la più alta efficacia nella scena di seduzione del 3° atto, di cui il pubblico volle la replica in mezzo al più vivo entusiasmo.

Ottimo *Cavalier Di Grieux* fu il tenore Fernando Carpi, artista sempre corretto e distinto: dotato bisnare il *Sogno*.

Efficaci la Luca, De Grasia ed Eral.

Oggi ripose. Domani terza rappresentazione come da concordato col Comune. Si darà *Tosca*.

I prossi sono i seguenti:

Palchi di 1° e 2° ordine L. 40 - di 3° ordine L. 30 — poltrone L. 8 — sedie L. 3 — anfiteatro Lire 1, oltre l'ingresso di Lire 2 — Galleria Lire 1.

Domenica prima dell'*Otello* che avrà per esecutori Carmen Melis, Rosita Cesarotti, Angiolo Angioletti, Giuseppe De Luca, Circo Lanzi, Raffaele De Rosa, Spagnoli e Bernardi.

Il tenore Angioletti giunge a noi dopo i trionfi riportati a Bilbao nell'*Aida*, negli *Ugonotti* e nel *Tannhauser*.

Valle. — *Na mugliera zetella*, ha avuto il consueto successo di risata e stasera si replica. Quando prima spettacolo in onore di Edoardo Scarpetta con *Miseria e nobiltà*.

Argentina. — Anche ieri sera un pubblico elegantissimo gremiva la bella sala dell'Argentina. La *Nave* di Gabriele D'Annunzio ebbe confermato le liete accoglienze.

Ada Paoli, una *Basilisca* ideale, fu vivamente applaudita insieme col Garavaglia, efficace *Gratico*, il Mascalchi, la Pieri, il Cantinelli e la Fabbri.

Stasera replica.

Nazionale. — Le repliche di *Lina la Kellerina* si succedono fra il crescente favore degli spettatori sempre in buon numero. Intanto si annunzia *L'Orfeo all'Inferno* che due anni fa, per la musica spigliata e geniale e per lo sfarzoso allestimento scenico, ebbe tanta fortuna.

Valle. — Due rappresentazioni ieri, ambedue affollata.

Il programma del Circo Guillaume, sempre ricco di *numeri* inediti, ha diversificato anche il modo piacevole, largamente rappresentato.

Quanto prima debutto della contessa parigina Liane D'Orfi.

Quirino. — Stasera spettacolo in onore di Maria Lanzi con *La Cicala e la Formica*. Quanti ammirano la simpatica artista non vorranno mancare.

Manzoni. — Dalle *Pillole d'Ercole*, la briosa *pochade* sempre replicata con fortuna, si passa alla *Figlia di Jorio*, che la signora Carolina Stocchi dà per lo spettacolo in suo onore.

Renato Rossi.

Spettacoli d'oggi

Costanzi. Riposo.
Valle. Na mugliera zetella, ore 21.
Argentina. La nave, ore 21.
Nazionale. Lina la kellerina, ore 21.
Quirino. La Cicala e la Formica, ore 21.
Artisti. Gran spettacolo Guillaume ore 21.
Manzoni. La Figlia di Jorio, ore 21.
Metropolitan. Le gilles d'Ecrale, ore 21.
Salone Xarghetta. Spettacolo variato, ore 21,30.
Olympia. Spettacolo varia di canto e musica, ore 21,30.

Alle **SIGNORE** eleganti
e rimanendanre l'uso
quotidiano della
delizioso e senza
rivali, la
azione
supera la pelle
e delle più efficaci
sotto il sol clima d'Italia.

CREME SIMON

Paris 1900 — Medaglia d'Oro.

POUDRE & SAVON SIMON

Ultime Notizie

Ieri mattina ha avuto luogo al Quirinale la consueta relazione del Ministri a S. M. il Re.

Anche ieri i decreti furono sottoposti a S. M. dall'on. Giolitti.

Mancavano, oltre il Presidente del Consiglio, i ministri Bertolini e Mirabello assenti e l'on. Cocco-Ortu, tuttora lievemente indisposto.

La salute dell'on. Canonico.

Le condizioni di salute dell'on. Canonico rimangono stazionarie. La sua fibra le molto stanca ed ha bisogno di lungo riposo. Tuttavia egli si occupa della sua corrispondenza privata, e se la figlia, amorosa custode dell'infermo, non glie lo impedisse, egli vorrebbe anche ricevere i numerosi senatori e deputati che vanno a chiedere notizie di lui.

Ieri mattina, alle 10 e mezzo, è stato visitato dal suo medico curante, dott. Silvestri, il quale ha redatto il seguente bollettino:

« S. E. il Presidente Canonico ha passato la notte in parte agitata per disturbi cardiaci e polmonari. Questa mattina è più calmo, ma il polso è irregolare e intermittente.

« Tanto il braccio quanto la gamba destra hanno conservato la loro completa funzionalità. Sessorio lentezo.

« Dott. *Liberali* ».

Presidenza del Consiglio.

S. E. l'on. Giolitti, salvo ragioni eccezionali, non sarà di ritorno in Roma prima di lunedì o di martedì.

Per gli impiegati.

La Commissione parlamentare che esamina il progetto per gli impiegati ha preso atto nella sua seduta di ieri delle risposte a quasi tutti i questi presentati perreuuti dai diversi Ministeri.

Poi ha iniziato l'esame del progetto di legge.

Ha cominciato l'esame dei vari organici proposti in comparazione degli organici già approvati ultimamente dal Parlamento, onde rilevarne le differenze e cui dopo stesso raffrontare passo passo le richieste contenute nel progetto.

E' un lavoro lungo, minuto e faticoso che terrà occupata la Commissione per tutto gennaio : e soltanto verso la fine del mese potranno essere concretate le conclusioni.

Istituto coloniale italiano.

Ieri sera, alle 21 1/2 si riunì nella sede dell'Istituto il Comitato per le onoranze ai caduti della Somalia.

Erano presenti : il senatore de Martino, presidente; il comm. Agnesa pel Ministero degli esteri; il gen. Di Robilant pel Min. della guerra; l'on. Cattaneo pel Min. della marina; il comm. Donato Sanminiatelli, vice pres. della Dante Alighieri; l'on. De Marinis, pres. del R. Istituto di studi coloniali; il sen. Giorgio Sonnino, il duca di Colonna, il tesoro e il conte Alessandro Martini Maresecotti, segretario del Consiglio dell'Istituto coloniale; il sig. De Benedetti, delegato del Sindaco corrispondenti: l'on. sen. Roux e l'avv. Emilio Giordana per la « Tribuna » e Mario Verdiani segr. dell'Istituto coloniale.

Il Sindaco di Roma, adevendo all'iniziativa dell'Istituto, si farà rappresentare alle onoranze.

Quindi, dopo una breve discussione, il comitato, su proposta del sen. Roux, votò il seguente ordine del giorno:

« Il Comitato, nell'intento di ricordare coloro e che colle loro opere e col sacrificio della loro vita iniziarono la conquista della Somalia alla civiltà europea e portarono degnamente in quella terra il nome italiano, delibera di indire una pubblica conferenza, destinando il provento al fondo speciale per l'erezione di un ossedale a « Mogadiscio ».

Il Comitato, nell'intento di tenere la conferenza, la data della quale sarà ulteriormente stabilita.

Invitati cortesemente a far parte del Comitato, dobbiamo scusare la nostra assenza. D'altra parte la stampa non poteva essere più autorevolmente rappresentata. Non solo aderiamo all'ordine del giorno votato, ma anzi desideriamo che il nostro Comitato, cui bene presiederà dal sen. De Martino, crederà di adottare, mettendo, va da sè, il giornale a disposizione.

Ministero Interno.
Ordinanza di sanità.

Con ordinanza di sanità marittima di ieri le provenienze di Marsiglia, Tolone, Cette e dagli altri porti del Bosforo sono sottoposte alle disposizioni contenute nell'Ordinanza del 1907.

Ministero Pubblica Istruzione.
Intorno ai proprietor per i professori universitari

I professori dell'Ateneo di Pisa hanno approvato il seguente ordine del giorno:

« Nella riunione di Pisa dell'Associazione nazionale tra i professori universitari, per non ancora deciso, come sempre, qualunque altro progetto di legge, anche questo ora presentato sul miglioramento degli stipendi dei professori universitari, è un accettibile di perfezionamenti, pienda al concetto e ai buoni intendimenti, in base ai quali è stato presentato e fa voti che il progetto passi al più presto alla discussione del Parlamento e alla più fruttifera approvazione con i dovuti miglioramenti sia d'indole scientifica come personale, fra i quali ritiene raccomanda che sia garantita la promozione degli attuali professori straordinari e si abbia riguardo ai professori più anziani ».

Ministero Lavori Pubblici.
Per nuovi lavori.

Il Min. on. Bertolini ha autorizzato la spesa pei seguenti lavori e opere pubbliche:

lire 347,000 per la sistemazione e l'ampliamento dell'alveo del torrente Idice in Comune di Budrio (Bologna);

idem 115,000 per ripristino di argniature nel 4° compresa nel fiume Po (Piacenza);

lire 12,000 per lavori a difesa delle sponde del Montone (Ravenna);

idem 60,000 per lavori arginali lungo i fiumi Uniti (Forlì);

idem 21,000 per lavori di difesa frontale lungo il Secchia (Modena);

Pareri del Consiglio di Stato.

La II Sezione del Consiglio di Stato ha dato parere sui seguenti affari:

sussidio di 1000 lire a Todi per impianto ed esercizio di un pubblico servizio di trasporti con automobili lungo la linea Perugia-Todi-Terni;

progetto di sistemazione della difesa frontale del Freddo Fossasanta alla destra di Po, in Comune di Copparo (Ferrara);

sussidio al Comune di Savignano di Puglia (Avellino) per la sistemazione di strade interne;

progetto del tratto della progressiva chilometrica 14 + 194 alla stazione di Formia del tronco Amaseno-Formia della direttissima Roma-Napoli.

Ministero Grazia e Giustizia.
Magistratura.

Baracco cav. Ugo, consigliere di P. G. d'appello a Catania, è collocato a riposo con titolo e grado onorifico di aggiunto P. G. di cassazione e contemporaneamente nominato commendatore nell'ordine della Corona d'Italia.

Sono richiamati dall'aspettativa i giudici Civitolli Raffaele (tribunale di Reggio C.), Sergardi Luigi (Treviso).

E' collocato in aspettativa per infermità il giudice Gallo Michele (rib. di Nuoro).

— Sono trasferiti i sostituti Procuratori del Re Saggio Achille a Monteralli Raffaele da Teramo ad Arezzo e viceversa — il giudice Lanubile Nicola da Matera ad Arzano.

Ministero Poste e Telegrafi.

Un recente decreto dispone che l'aggio, concesso agli uffici postali, alle collettorie ed ai rivenditori autorizzati per la vendita dei francobolli, delle cartoline per corrispondenza, dei biglietti postali, sia esteso anche alla vendita dei buoni risposta.

Le lettere e scadenze assicurate per la Colonia portoghese di Timor possono d'ora in poi aver corso anche per la via di Genova alle condizioni seguenti:

Tassa di assicurazione centesimi 45 ogni 300 lire, o frazione di 300 lire del valore dichiarato.

Tassa di trasporto delle scatolette, L. 4,50.

Ministero Marina.

Movimento del R. naviglio:

« Puglia » giunta a Rio Janeiro il 15 — « Vesuvio » partito da Shanghai per Taliguan il 16 — « Ercole » giunta a Maddalena il 15 — « Pagano » partita da Genova e giunta a Napoli il 15 — « Etna 5 » giunta a Taranto il 15.

RUSSIA

(8) **Bakù**, 16. — Una bomba, lanciata ieresera negli uffici della Compagnia della nafta del Mar Caspio « del Mar Nero ha distratto parecchi armamenti.

I vetri di tutto il quartiere sono stati spezzati dall'esplosione.

Lo scopo dei malfattori era di saccheggiare gli uffici, profittando del panico prodotto dalla esplosione.

Essi non vi sono riusciti, ma hanno potuto fuggire senza essere riconosciuti.

FRANCIA

(8) **Parigi**, 16 — La Corte di Cassazione ha respinto il ricorso di Hervè contro la sentenza della Corte d'Assise della Senna, che lo condannava ad un anno di carcere e 3000 franchi di ammenda per ingiurie all'esercito.

Borse e Mercati

Roma, 18 gennaio 1908.

I non difficili apprezzamenti che avemmo ieri sulla situazione monetaria hanno avuto oggi la conferma ufficiale colla diminuzione dello sconto a Londra.

I nostri mercati, già ben disposti, hanno in conseguenza mostrato un discreto miglioramento, più nella tendenza però che non nei prezzi. Questi infatti, eccetto per il Carbaro e per il Kerka che hanno fatto un buon progresso, non hanno mutato di molto da quelli di ieri.

Il mercato è rimasto anche bene impressionato dalla facilità dei riporti a Parigi.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 102,40 a 102,55 a 102,55 a 102,50 a 102,60.

Rendita 3 3/4 0/0 fine 102,50.

Rendita 3 1/2 0/0 cont. 101,50-101,60.

Obbligaz. Ferrov. 3 0/0 345.

Banca d'Italia 1270 a 1268 a 1270 a 1267 — Banca Commerciale 773 — Credito 559 1/2 — Banco Roma 111 1/2-113 1/4 cont. — Gas 1165 a 1165 — Assalto 272-270 — Metallurgiche 138 a 134 a 132 1/2 a 133 — Monetarie 123-122 — Immobiliari 274-274 cont. — Beni Stabili 270 1/2 — Imprese Fondiarie 92 — Carbaro 1075 a 1063 a 1078 a 1067 a 1090 — Kerka 472 a 475 — Soda 87 — Cascimi 164 — Cines 560 a 561 — Indigeni 260 — Fertolio 480.

CAMBI: Parigi 100 — Londra 25.18 — Berlino 122.85.

Cambio dazio doganale 17 Gennaio L. 100.00.

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei sindacati della Borse Italiane, è oggi (16) di L. 100.02.

Dal 13 a tutto il 19 gennaio 1908 fino a L. 100, è stasto in L. 100.90.

BORSE ITALIANE. — 16 Gennaio 1908.
B. N. I prezzi sono due sono.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3½	102 32	102 35	102 35	102 40
id. id. fine	102 45	102 47	—	—
id. 3 1/2 %	101 25	101 50	101 15	101 32
A. B. d'Italia	1268	1269	1268	1270
Comm.	778	779	779	—
Cred. Ital.	560	559	559	—
BancoRoma	111 50	112	111	111
Ferr. Medit.	405	406	—	407
» Meri.	683	684	686	686
Ac. di Terni	1653	1655	—	—
Veneto	—	—	—	—
Nav. Gen.	442	441	—	—
Raffinerie	380	381	—	—
O. ferr. 3 %	—	341 50	—	—
Meridionali	—	343 50	—	—
Fond. 1.4 %	—	508 50	—	—
» 3 %	—	363 —	—	—
» S. Paolo	—	—	512	—
Cambi				
Francia vista	100 —	100 01	99 95	100 05
Berlino id.	122 77	122 82	122 73	122 85
Londra id.	25 18	25 19	25 17	25 17

Consolidati:	Media Uff. del Regno	15 gennaio con cedola	15 gennaio senza cedola	16 gennaio senza cedola
3½ % netto	102,23 09	100,36 09		102,07 69
3½ % netto	101,02 96	99,28 96		100,89 35
3 % lordo	69,41 67	68,21 67		68,71 83

BORSE ESTERE

Parigi, 16	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3 % amm.	—	—	—
» 3 % perp.	95 62	95 67	95 70
ITALIANA 3 %	non quot.	non quot.	100 10
Turca	95 55	95 65	95 60
spagnuola	93 52	93 60	93 62
russa nuova	—	95 57	95 40
portoghese	—	—	93 50
ungherese	—	98 75	98 25
Egiziano 6 %	—	103 50	103 —
Banca di Parigi	1448	1446	1443
Banca Ottomana	—	697	697
Credito Fondiario	—	—	—
Azioni Suez	—	4350	4358
Lotti Turchi	—	171 75	171 50
Ferrovie Ital. Merid.	—	—	681
(Sull'Italia	—	pari	—
Sulla Londra	—	26 17/8	25 18
Sulla Madrid	14 26	—	—
Sull'Argentina	—	—	—

Vienna 16			Londra, 16 gennaio	
	15	16	apertura	16 chiusura
C. austr.	688 — 687	25 Consol.	83 15/16	83 15/16
Rend. austro	115 35	115 35 Italiana	101	101
Id. carta	98 80	99 80 Turca	94 3/4	94 5/8
Ungh. 4 %	93 45	93 50 Russe 97	67	67
» 5 1/2 %	83 80	83 80 Spagnuole	92 1/4	92 1/4
Rend. ore	19 13	19 13 Giappon.

UN NASCONDIGLIO.

TRADUZIONE DI G. C.

— Ah ma vediamo disse riflettendo, non bisogna lasciare dentro qualcuno. Sono usciti tutti? ... Fece qualche passo nell'appartamento e gridò: Vi è ancora qualcuno qui? Non v'è nessuno... Bene! Usci e chiuse la porta a doppio giro di chiave, credendosi ben sicuro del fatto suo.

Poi andò a bussare da un vicino del piano di sotto. Un elegante giovanotto aprì la porta.

— Buon giorno e addio, mio caro Raoul, gli disse Scrilly ridendo, il mio sgombro è fatto ed io me la svigno.

— Bravo! rispose l'altro anche ridendo. Buon viaggio! Hai qualche cosa da far dire ai tuoi creditori?

— Sì, perbacco! Tieni, eccoti la chiave. Quando verranno t'incarico di far loro gli onori di casa. Vorrei essere là per vedere la faccia di papà Lormenil non trovando più che le quattro mura.

— Il tiro è buono! gridò Raoul, e mi apparecchio a ridere. Addio e dammi tue notizie. Vedrò sempre Perrigney e d'Ossignac per provvedirti in caso di bisogno. A rivederci.

Si strinsero la mano e Scrilly disese rapidamente la scala ed uscì dalla casa.

Intanto i due prigionieri chiusi nel nascondiglio, cominciavano a trovare la cosa molto lunga e poco piacevole. Avevano udito il rumore delle conversazioni. il tramestio delle sgombre senza nulla comprendere. Il silenzio assoluto che seguì subito dopo li sorprese assai.

In ogni modo aspettarono pazientemente ancora per molto tempo, ma alla fine la loro pazienza si esaurì.

— Io non sento più niente, disse Enrico. Tutto è tranquillo e calmo... sono andati a dormire certamente.

— Perbacco, rispose il servo, avevano fatto molto esercizio per aver bisogno di riposo. Hanno avuto un ballo questa sera per lo meno.

— Che quella cariatevole bella ci abbia dimenticati?

— In fede mia tutto è possibile... ho gran voglia di tirare un poco il quadro per guardare dalla fessura.

— Infatti si potrebbe provare, rispose Enrico che era preso dall'impazienza, con precauzione...

Spinsero leggermente il quadro che cedette, ma non videro niente. Le imposte erano chiuse e la sala era completamente all'oscuro.

— E poco come un forno, disse il servo passando la testa nell'apertura.

— E' probabilmente la tappezzeria: scostala piano piano, Pedrillo, e procura di vedere.

Predillo stese il braccio a destra ed a sinistra senza afferrare niente.

— La tappezzeria...? ma dove diavolo è la tappezzeria?

— Stava attorno al quadro.

— Vuol dire ch'è volata via allora! Spinse il quadro interamente ed uscì.

— Sc! Sc!

— Sta zitto dunque, marrano! disse Enrico spaventato, ti sentiranno!

— Ma tappezzerial... chi dunque? rispose Pedrillo, camminando con le braccia protese a tentoni per tutta la scala. Non c'è neppure un gatto... e neppure un mobile perbacco.

— Come? non vi sono mobili! replicò Enrico uscendo alla sua volta.

— Neppure lambrì! Venite voi stesso a vedere se trovate anche una sedia. La casa è spogliata, è certo.

Enrico percorse a tentoni la camera.

— E' inaudito diceva, ho ben sentito del fracasso, ma in verità non avrei mai creduto... Io non capisco ancora...

Io non cerco di capire interruppe Pedrillo ma di uscire invece.

— Dov'è l'amica di Ciara? rispose Enrico con inquietudine. Bisogna che sia successo qualche cosa di strano! Che n'è stato di lei?

— E che ne sarà di noi, signore? La porta è chiusa a doppio giro.

— Sta zitto interruppe vivamente Enrico, sento rumore... parlano di fuori... vien gente!

Infatti si faceva rumore sul pianerottolo; parecchie voci d'uomini si sentivano distintamente poi si tentò internamente ed uscì.

— Ecco ch'è singolare disse Enrico vogliono entrare.

— Che sarà? rispose Pedrillo, vado a vedere.

— Fermati, riprese Enrico trattenendolo, che fai, imbecille?

— Perbacco vado a rispondere a quella gente che non abbiamo la chiave.

— Aspetta, per bacco non tocca a noi di rispondere.

Bussarono di nuovo e più forte.

— Lasciatemi almeno guardare dal buco della serratura, disse Pedrillo chinandosi; ma si rialzò subito con terrore. Ah, signore noi siamo perduti!

— Come?

— E la guardia, signore! è la giustizia con un vecchio buon uomo e quel babbione che avete ucciso, col suo cappello dalle grandi piume.

— Che dici, imbecille! l'uomo che ho ucciso

— Vero come ve lo dico... è lui. è il suo fantasma, ed in prova ha un braccio fasciato.

Di fuori bussarono nuovamente con maggiore violenza, e si udirono distintamente le seguenti parole: Aprite in nome del re!

— E' incredibile! disse Enrico.

Intanto di fuori lavoravano a far [illegible] la serratura.

— Che fare? riprese il giovane perplesso.

— Consegnarci, signore! Non vi è altro partito, rispose il servo con espressione di spavento.

— Nascondiamoci ancora ed ascoltiamo, riprese Enrico, forse comprenderemo qualche cosa.

E si affrettarono a ritornare nel nascondiglio, e richiusero il quadro. Intanto gli uomini della giustizia continuavano a bussare con violenza ed a rompere la porta. Il vicino Raoul allora uscì sulle scale, e con aria ironica e la mani in tasca, guardò per qualche tempo quell'affaccendarsi, e poi con tono beffardo disse:

— Volete forse entrare il dentro, signori?

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzare: **Direzione e Amministrazione** *del Popolo Romano* - **Roma**
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia
— Arretrato centesimi 10 —

PREZZO dell'Associazione
— Senza l'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4 ; Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 24 - Sem. 12 - Trim. 6 ; Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12
N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Necrologi* 2.a pagina: prezzo speciale - modesto, secondo spazio - Inserzioni finanziarie L. 2 *Comunic.* L. 2 la 3.a pagina: prezzo speciale - modesto, secondo spazio - Inserzioni finanziarie L. 2 *Comunic.* L. 2 la linea - *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto Cron.* cent. 80. - *4.a pagina* divisa in 10 colonne a cent. 50. Il tutto su misura corpo 8. *Economici:* Vedere tariffa. - Per la **Lombardia** le inserzioni si ricevono presso l'Agenzia Succ. E. Oblieghi, Milano, Gall. V. E. 26.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

FERROVIE DELLO STATO

Esercizio 1907-908 — Prodotti approssimativi del traffico — Esercizio 1907-908
e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente depurati dalle imposte erariali.

10ª Decade *dal 1° al 10 Gennaio 1908.*

	Rete			Stretto di Messina		
	Approssimativi esercizio corr.	Definitivi esercizio prec.	Differenze	Approssimativi esercizio corr.	Definitivi esercizio prec.	Differenze
Chilom. in eserc. . .	13344 (1)	13257 (1)	+ 87	23	23	—
Media	13317	13230	+ 87	23	23	—
Viaggiatori	3,822 201 00	3,585,636 03	+ 236,564 97	7,670 00	8,549 35	+ 820 15
Bagagli e Cani	168,626 00	167,377 30	+ 11,348 70	351 00	332 37	+ 18 63
Merci a G. e P. V. acc.	1,125,167 00	1,048,606 32	+ 76,560 18	2,321 00	2,124 32	+ 196 68
Merci a P. V.	6,125,775 00	5,721,840 03	+ 403,434 97	5,863 00	5,146 63	+ 716 37
TOTALE	11,241,769 00	10,492,860 28	+ 748,908 72	16,205 00	14,451 17	+ 1,753 83

Prodotti complessivi *dal 1° Luglio 1907 al 10 Gennaio 1908*

Viaggiatori	80,992,858 00	75,878,286 04	+ 5,036,571 96	144,008 00	131,571 98	+ 12,436 02
Bagagli e cani	4,409,607 00	3,956,940 55	+ 452,666 45	4,765 00	4,449 41	+ 305 59
Merci a G. e P. V. acc.	26,484,007 00	23,933,228 91	+ 2,550,848 09	34,981 00	30,093 52	+ 4,887 48
Merci a P. V.	113712990 00	103623124 75	+ 8,047,865 25	68,034 00	58,868 24	+ 9,165 76
TOTALE	234202526 00	218947580 25	+ 15572945 75	271,788 00	244,983 16	+ 26,774 83

Prodotti per chilometro.

Dalla decade	842 46	791 50	+ 50 96	704 57	628 31	+ 76 26
Riassuntivo	17,610 61	16,849 33	+ 1,061 28	11,815 57	10,651 44	+ 1,164 13

(1) Escluse le linee Varese-Porto Ceresio, Roma-Viterbo, Roma-Albano-Nettuno e Cerignola Stazione-Città

Comunicazioni rapide franco-italiane

PER IL MONCENISIO.

Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze quotidiane da Parigi: *a)* alle 22.30 con arrivo a Roma il mattino del giovedì alle **7,25** — *b)* alle **21** con arrivo a Roma il mattino del posdomani alle **10,10** — *c)* alle **14,30** con arrivo a Roma la sera del posdomani alle 22.10.

Questi treni quotidiani sono composti di vetture-letto, ristaurant e 1ª e 2ª classe.

Ad essi corrispondono le tre partenze di treni rapidi da Roma: *a)* alle **8** con arrivo a Parigi il posdomani alle **14,20** — *b)* alle **14,40** con arrivo a Parigi il posdomani a sera alle **21,50** — *c)* alle **9,15** con arrivo a Parigi il posdomani mattina alle **6,15**. Il treno di partenza da Roma ha anche la 3ª. Il treno c'ha la 3ª da Torino a Parigi.

Pillole Anticatarrali Nieri
dei Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Nel caso L. 5.60, **dodici** L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno lire 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non avarne ottenuto alcun beneficio.

ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni & C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Priviata.*

Premiato Stabilimento
INDUSTRIALE
V. COSTANTINI
36 Via Ottaviano - ROMA

Grassi speciali
Lubrificanti per Stabilimenti Industriali e Macchinari tanto a vapore che idraulici

Questi grassi speciali non contengono materie corrosive. Preservano gli organi delle macchine sui quali si adoperano mantenendone fresche le parti e risparmiando perdita di forza motrice.

Questi grassi consistenti sono raccomandati per le macchine pesanti, come ad esempio i laminatoi, i cui organi subiscono forte pressione.

DISTINTA

Grassi lubrificanti: si Q le molto consistente . L. **80**
consistente . . . . » **60**
morbido . . . . . » **55**

Si spedisce in fusti da 110 a 700 Kg. ed in cassette di 2 stagnoni di circa 17 kg. ciascuno.

Telefono: 27-38

CATRAMINA BERTELLI
NON SOLO
le pillole di
Catramina Bertelli
sono
ANTISETTICHE
ma sono anche potentemente
espettoranti e calmanti
requisiti questi che le rendono un
RIMEDIO COMPLETO
e assolutamente superiore
ad altri rimedi nuovi di una limitata efficacia curativa
contro
TOSSI e CATARRI
CONTRO — TOSSI e CATARRI — CONTRO

Ascensori Falconi

G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.
Gran i vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI' 17 Gennaio 1908 — S. Antonio abate
Leva il sole alle 7,37 m. — Tramonta alle 5.2 s.
Leva la Luna alle 3.23 s. — Tramonta alle 5.52 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5.30

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 16 Gennaio 1908 - alle ore 15

in Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-1.8	coperto	Nizza	3.4	sereno
Amburgo	2.6	1/4 copert.	Zurigo	-9.8	nebbioso
Vienna	-8.6	nebbioso	Costantin.li	3.5	piovoso
Madrid			Malta	11.2	3/4 coperto
Parigi	-1.8	nebbioso	Atene	5.6	1/4 copert.

in Italia.

CITTÀ	Temp. assolute	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. max.	min.
Genova	8.2	sereno	calmo	11.5	4.9
Torino	-2.8	sereno	—	3.9	-2.5
Milano	-1.8	sereno	—	4.2	-2.5
Verona	-0.4	1/4 coperto	calmo	5.0	-2.2
Bologna	-0.4	sereno	—	6.2	-0.7
Ravenna	-0.5	sereno	—	5.7	-0.4
Ancona	3.8	sereno	calmo	8.6	-1.5
Firenze	-1.5	sereno	—	6.1	-2.4
ROMA	-1.0	sereno	—	6.4	-1.2
Bari	4.6	1/4 coperto	calmo	10.8	2.0
Napoli	4.6	sereno	calmo	11.2	6.3
Caggiano	2.7	sereno	—	7.6	1.9
Tiriolo	4.8	3/4 coperto	—	10.0	3.0
Palermo	9.2	coperto	mosso	14.1	5.4
Messina	11.2	coperto	calmo	14.4	10.1
Cagliari	4.3	sereno	legg. mosso	14.0	2.9

Probabilità: cielo vario sull'alta versante Tirrenico, in gran parte sereno altrove; venti deboli del primo e secondo quadrante.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.56. Barometro a mezzodì 772.6. Termometro centig. **massima 5.0 minima 1.2 sotto zero.**

Umidità relativa 53 assoluta 4.12. Vento a mezzodì: N. Stato del cielo: sereno.

Schiarata.

1. Questo non su mai quel che si fare;
2. Prediga quanto è sempre e prento a dare,
3. Quasi à fero invece a prouto a rifiutare,
1. 2. 3. Alle lenti si spoco il mio calale.

Spiegazione del passatempo precedente:
PERI-MELE

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 15 GENNAIO 1908.

Nicci Giovanni Batista trattore, con Farneri Elisa Clarbeccia Guglielmo avvocato, con D'Alri Fernanda Bartolini Enrico calzolaio, con Tarani Zelinda
Simimidi Antonio cordaio, con Serapiglia Pasqua
Sgnori Aurliano impiegato, con Felena Odetta
Girardini Ferdinando cameriere, con Leocci Severina

Nati e morti denunziati il 14 gennaio 1908.
Nati 39.
morti 35 dei quali 16 sotto i 7 anni.

Morti.

(Vedasi Fiore in Vincenzo, Lugnone, 76, ved. Bianchi
Tarbanti Giovanni fu Angelo, Rimini, 80, pensionato, coniug.
Tomassi Adolfo fu Benedetto, Roma, 49, ingegnere, coniug.
Torcagni Maria Emma di Giuseppe, Milano, 4d, con. Alvisi
Torricone Gaetano fu Ferdinando, Palermo, 74, tenente colonnello, ved.
Pizzari Costanza fu Antonio, Zagarolo, 75, ved. Pennacchietti
Gli Ida fu Antonio, Roma, 38, nubile
Masini Anna fu Ferdinando, Firenze, 62, coniug. Fioravanti
Angelica Angelina fu Giovanni, Tunisi, 24, student., nubile
Rubino Maria di Vittorio, Roma, 8
Valazza Giuseppe fu Cosimo, Conerviano, 57, sparzino, con.
Loreti Anthonio fu Giovanni, Cagli, 76, coniug.
Bonifazi Giuseppe fu Angelo, Severino, 77, ved.
Pinci Carolina fu Giovanni, Pietrasanta, 59, ved.
Bergonzi Antonio fu Nicola, Capranica, 62, celibe
Dell'Oro Augusto fu Carmine, Roma, 44, coniug.
Consalvi Antonio fu Felice, Subiaco, 76, celibe
Minardi Settimio fu Giacomo, Roma, 79, ved.
Tanzi Giovanni Battista fu Angelo, Città di Castello, 56, col.
Menghi Emerico fu Giuseppe, Roma, 46, coniug.
Signorini Paolina fu Giuliano, 37, coniug. Barbieri
Mencci Oliva fu Bernardino, S. Paolo dei cavalieri, 54, coniugata, Alessandrini
Pagnini Michelina fu Francesco, Pesaro, 69, coniug. Spadoni
De Gorga Maddalena fu Matteo, Anagni, 81, ved. Mattiesi
Moscardi Augusta fu Luigi, Fossombrone, 38, nubile

Aste, Appalti e Concorsi.

Intendenza finanza Siracusa - 6 febbraio - Spaccio di bollicelli all'ingrosso in Comiso. Vendite annue Lire 124,425.

Provincia di Cremona - 25 gennaio - Riordinamento della difesa fluviale in destra del fiume Oglio al freddo Canale Pres. L. 45.500.

Comune di Venezia - 25 gennaio — Costruzione di fabbricato per uso scuola elementare alla Guidecca. Presunte L. 740.000.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.5	6.—	6.5	8.25	10.45	13.30	16.45
							22.15
Pisa-Torino	8.—	8.15	14.10	20.40	21.10	23.45	
Pisa-Milano	8.—	8.15	14.10	20.40	21.10	23.45	
Foligno-Ancona . .	6.10	12.—	17.40	23.30			
Firenze-Milano . . .	0.—	10.25	14.—	18.20	17.40	22.50	
Grosseto			14.—				
Terni-Avezzano . .	7.30	11.50	17.5	20.—			
Tivoli	7.30	9.40	11.50	17.5	20.—		
Civitavecchia . . .	6.15		18.30				
Frascati	7.—	8.45	12.15	14.50	18.40		
Velletri-Terracina .	8.45	11.50	17.58				
Velletri	8.45	11.50	17.58	20.30			
Ronciglione-Viterbo.	6.40	9.15	15.30	18.5			
Fiumicino	6.40*	8.15	12.30	16.—			
Mandela-Subiaco . .	7.30	11.50	17.5				

* da Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.50	7.—	9.—	13.15	14.30	18.—	20.15
							22.35
Torino-Pisa	7.10	8.35	9.50	10.55	16.30	22.35	
Milano	7.10	8.35	9.50	10.55	16.30	22.35	
Angona-Foligno . .	6.55	11.40	14.35			21.40	
Milano-Firenze . . .	7.30	13.10	17.40	18.—	17.—	18.35	22.40
Grosseto		11.45					
Avezzano-Tivoli . . .		9.35	15.50		20.—		
Tivoli	8.—	9.50	15.50	17.35	20.—		
Civitavecchia . . .		10.45					
Frascati	7.25	8.45	14.—	16.45	19.—		
Terracina-Velletri .		9.50		17.50			
Velletri	7.40	9.50	17.5		21.—		
Viterbo-Ronciglione		9.34	14.15	18.24	21.30		
Fiumicino	8.52*		10.30	21.45	20.40*		
Subiaco-Mandela . .		9.35	15.50		20.—		

* a Trastevere

(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Agenzia Succ. ai Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I N. 372-373 difronte ai Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano - Servizio gratuito di informazioni - Servizi di Navigazione e di Cambio).

Stabilimento calo del 1 CICOLO ROMANO
Casa delle Macchinati - Inodorati Lecilloro Burgo-Worth

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.10†	6.30	9.30	11.30	18.—	—	—
Ragni s.	6.16	6.36	10.18	12.36	19.46	—	—
Tivoli a.	—	7.—	10.44	13.15	19.32	—	—
Tivoli p.	5.45	7.55	11.26	16.20	18.23	fest.	—
Ragni a.	6.30	8.21	12.1	16.49	18.58	—	—
Roma a.	7.30	8.5	13.16	17.45	19.45	—	—

N. B. I treni in partenza da Roma alle 6.10 e da Tivoli alle 18.23 varranno soppressi col 25 dicembre corrente e rimarranno tali fino a marzo 1908.

Marino-Albano - Partenze da Roma: Ore 7.10 - 9.50 - 12.25 - 14.5 festivo - 17.10 - 19.10.

Albano-Marino - Partenze da Roma: Ore 6.57 - 7.27 - 13.52 - 16.27 - 18.57 20,12 fest

Anzio-Nettuno - Partenze da Roma: Ore — 6.45 - 8.35 - 18.25.

Nettuno-Anzio - Partenze per Roma: Ore 6.26 - 11.36 - 17.12

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma

per FRASCATI	6.30	8.—	—	8.30	11.—	12.30	
	14.—	15.30	17.—	18.30	20.—	—	
	—	—					
per GENZANO	—	7.—	8.30	—	10.—	11.30	
	13.—	14.30	—	16.—	17.30	—	
	—	—		—	—	—	

Arrivi a Roma

da FRASCATI	7.43	—	9.15	10.43	—	12.15	
	13.43	—	15.15	16.43	—	18.15	
	19.43	—	21.15	—	—	—	
da GENZANO	8.15	9.45	—	11.15	12.43	—	
	14.15	15.44	—	17.15	18.43	—	
	20.15	—	—	—	—	—	

Frascati-Genzano e viceversa

FRASCATI part.	7.30	—	9.—	10.50	—	12.—
	13.30	—	15.—	16.50	—	18.—
	19.30	21.—	—	—	—	—
GENZANO part.	—	7.15	8.45	—	10.15	11.45
	13.15	14.45	16.15	—	—	17.45
	19.15	—	—	—	—	—

Tutte le corse hanno coincidenza al Rivio di Grottaferrata.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . . p.	6.27	7.—	—	9.30	13.—	16.40
Serrolla	6.57	7.30	—	10.18	13.30	17.24
Morlupo . . . . . a.	7.15	6.01	—	10.51	14.07	18.9
Rignano	—	8.45	—	12.—	—	19.21
Civ. Castellana p.	6.19	—	—	12.05	—	16.47
Morlupo . . . . . a.	7.35	11.40	—	14.42	17.58	18.50
Sorbiano . . . . . a.	7.56	12.—	—	15.15	18.20	19.8
Roma . . . . . a.	8.58	13.30	—	16.18	19.20	20.6

Guida del Forestiere

VENERDI' - ringosso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, STANZE e LOGGIE di RAFFAELLO, di MICOLO V, BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO, (Accesso dal portone di Bronzo). Dalle 9 piano si danno i biglietti) dalle 9-13.

Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO, accesso dal portone di bronzo, dalle 10 alle 14. (Il permesso via della Sagrestia 8, dalle ore 8 alle 11.).

Id CUPOLA DI SAN PIETRO, accesso dalla chiesa omonima dalle 8 alle (1). Il permesso via della Sagrestia 8 dalle ore 8 alle 11.

Id. MUSEO GREGORIO, si visita con permesso speciale dalle 9 alle 14.

Id. MUSEO MISTICO INDUSTRIALE via S. Giuseppe a Capo le Case 26, dalle 9 alle 16.

Id. DEI CONSERVATORI, Marmorata 49, dalle 14 alle 17.

Biblioteche: LINCEI, v. Lungara 10, dalle 13 alle 16.

Id. CASANATENSE, vic. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.

Id. S. CECILIA, v. Grezi 16, dalle 9 alle 15.

Id. ALESSANDRINA, Università 1, dalle 9-15 dalle 19-21

Id. ANGELICA, P. S. Agostino 8, dalle 9 alle 14.

Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 2, dalle 9 alle 14.

Id. ROMANA SARTI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Id. VALLICELLIANA p. Chiesa Nuova, dalle 9-15.

Id. VITT. EMANUE., v. Collegio Romano 27, dalle 9-12

Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana (Il permesso del rettore della chiesa Omonima) dalle 9 alle 11.30 alle 14 al tramonto.

Id. S. SEBASTIANO, Appia Antica, dalle 9 al tramonto

Chiese Stazione, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.

Terme di Traiano, v. Labicana 202, dalle 9 alternonte

Foro Traiano, p. Omonime, dalle 9 al tramonto.

Tombe di via Latina, Appia Antica al 5. chilometro, dalle 9 al tramonto

Ville: CAMPELLI, fuori porta S. Pancrazio, dalle 14 al tramonto.

Id. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Vaticano: (accesso Via delle Fondamenta. Viale dei Giardini). MUSEO (I SCULTURE ANTICHE EGIZIO, GALLERIA LAPIDARIA, APPARTAMENTO BORGIA, GABINETTO DELLE MASCHERE, dalle 10 alle 15.

Id. BASILICA LATERANENSE CRISTIANA, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.

Id. BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 13.

Id. NAZIONALE, p. delle Terme 78, dalle 9 alle 14

Id. ETRUSCO, (palazzo di Papa Giulio) fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.

Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.

Id. ARCHEOLOGICO, Collegio Romano 27, dalle 10-16

Foro Romano, dalle 9 al tramonto.

Palazzo di via Cavour, v. Teodoro, dalle 8 al tramonto

Terme di Caracalla, S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto

Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10-14

Palazzo della Farnesina, v. Lungara 221, dalle 10-15

Galleria BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12-16.

Id. SAN LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Id. ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.

Id. ARTE MODERNA, (Esposizione) v. Nazionale dalle 8 alle 14

Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-16.

Id. DELLE STAMPE via Lungara 10, dalle 8 alle 14.

Catacombe: DI SAN CALISTO, v. Appia Antica 38 dalle 8 alle 16.

Id. DOMITILLA, Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto

Basilica di S. Petronilla v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Pour dames et demoiselle

Salle de conversation et de lecture Italienne Française — Leçons pratiques — 5 francs par mois — *Rue del Campidoglio N. 5.*

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere in Roma

N. 32 stabili fra Palazzi, Villini e Case da lire 20.000 a lire 750.000

Aree fabbricabili nel suburbio da L. 10 a L. 25 il m.q.

Aree fabbricabili nel suburbio da L. 10 a L. 25 il m.q.

Villini e Case nei Castelli Romani, Ansio e Nettuno da lire 15.000 a lire 100.000.

Villeggiature sull'Altipiano del Lago di Nemi
(Velo Alpi Laziali)

Terreni per Ville L. 6 al m. q.
Terreni per Villini L. 3 a 4 al m. q.
Vasto panorama: Castelli, castagneti fino al mare. Abbondanza acqua potabile. Facilitazioni per costruzioni.
Si assumono Amministrazioni, Contabilità, Esazioni e mantenzioni di stabili. Serie referenze e garanzie.
Rivolgersi: F. Sesori - Piazza Colonna di Rienzo N. 85, dalle 7 alle 8 1/2 e dalle 13 1/2 alle 15, escluse le feste.

Per cessazione di commercio vendesi a vera liquidazione tutti i mobili antichi e moderni che trovansi nell'antico negozio di mobili via Torino 136 angolo via Ariosto. — Le vendite avranno luogo ogni e giorni seguenti. Prossi fissi, senza il 5 0/0 diritto d'asta. 382

Per comunità religiose o collegio vendesi tini vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18 forme pure. 888

D'AFFITTARSI

Vasti locali uso studii o scuole affittansi via Merulana N. 58. Piazza Dante N. 2. Rivolgersi 886

Villino di 18 ambienti compreso soffitte e sotterranei, giardino affittasi. Via Giusti N. 9. Rivolgersi via Merulana N. 58. 887

Appartamenti e grandi locali terreni da affittare. Sul prolungamento Climarca) si affittano 15 appartamenti signorili. (Altri 15 sono stati già affittati in questi ultimi giorni), si affittano anche, uniti o separati, i grandi locali terreni (600 mq.) ad uso laboratori o magazzini. 887

III^a CATEGORIA

88 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vedova toscana, madre di famiglia da lezioni di piano, conversazioni d'italiano e canoro pagna signore e signorine. DA 29 Forno paolo. 886

Studio legale amministrativo Roma, via in. 35 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere P.e, impiegati governativi e Comunali; questioni d'impiego, concessioni, Fonde Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Signorina diplomata, conoscenza perfettamente musicali, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe lezioni particolari e signorine, anche accompagnandoli dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi via Coppelle 36, nilano piano, prima porta a sinistra.

Per allievo di canto la signora Maria Di Agresti Di Angelis, avendo donne di designorsi all'insegnamento del canto, accetta di casa seminal in famiglia, oppure al seminino proprio, via Cavour N. 4, Sverarezzi 1°. 887

Distinta signorina che conosce Francese, Inglese, Tedesco, impartisce lezioni di canto e lezioni d'lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 46, 2° piano. 13

Distinta signorina Alta Italia desidererebbe impartire lezioni di lingua italiana, francese, tedesco. Scuola Normale di Genova, da, a presso amie, insieme: ripetizioni elementari, e di pianoforte in casa propria che a domicilio degli alunni. 824

D'AFFITTARSI

Si affittano presso distinta famiglia camere elegantemente mobiliate, indipendenti, arioso, splendida posizione, proprietario con balcone piazza Rusticucci. Scala comoda. Rivolgersi piazza Rusticucci 24, int. 8. 884

Colazioni e Pranzi, réclame portate Una pranzo pasa, vino, frutta, formaggio. Pensione, 60 Refezioni 10 lire. Via Cleerone 33. Servizio inappuntabile. 876

CORRISPONDENTE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Palpito Dopo tanto attendere parola confortevole, che solo, potevi darmi sanguinante allenato tranquillo, sofferente famiglia narrerati, eccomi gettato disperazione! Lasciati libero, cerca altre... Addio!! Parmi impazzire; non posso credere, Anima mia, Sicilia le quella lettera. Tutto perchè? Perchè ripetuti necessità espansione, chiesta lettera dopo cento giorni di amore non consentiti gioie simili, che rimanere, condannati vivere lungi lontani! Convieni, assai poco costanzoni, pecolino volontà bastarebbe reciderci felice. Supplicoti, torna tutto me; pensa, solo puoi occupare, sconpi cuore mio, solo amante come nessuna mondo. Rianda cito anni amore tesoro. Indizio, giuramento sacro innanzi Dio; toglimi dubbio inferno anima. Passai notte agitatissima, piangendo silenzio, straziandomi. Avevati Brianda quanto vorrei dirti! Per carità, tesoro, subito subito scrivi dicendomi più dolci parole sai: soffro troppo! Baciami, baciami, baciami...